



CITTÀ DI POLICORO

Piazza A. Moro n. 1 - Telefono 0835 9019111 – Fax 0835 972114

C.F. e Partita IVA: 00111210779 - www.policoro.gov.it

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI COMPLEMENTARI OPZIONALI

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

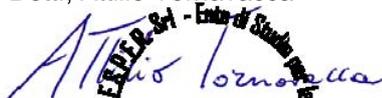
Codice Identificativo Gara (CIG): 5417095834

18 dicembre 2013

Redazione a cura della ESPER Srl

Il direttore generale

Dott., Attilio Tornavacca


Dott. A. Tornavacca
Amministratore
Delegato

Il direttore tecnico

Ing. Salvatore Genova


Dott. SALVATORE GENOVA
ORDINE INGEGNERI
PCO
A-2-2008
capitolo

Indice

<i>Art. 1 - Premessa</i>	3
<i>Art. 2 - Obiettivi e premialità</i>	3
<i>Art. 3 - Oggetto del servizio</i>	4
<i>Art. 4 - Caratteristiche del servizio</i>	5
<i>Art. 5 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"</i>	6
<i>Art. 6 - La tempistica di avvio dei servizi</i>	6
<i>Art. 7 - Modalità organizzative generali</i>	7
<i>Art. 8 - Forniture e noleggi di materiali e attrezzature</i>	17
<i>Art. 9 - Raccolta della frazione secca residua</i>	17
<i>Art. 10 - Raccolta della frazione organica</i>	18
<i>Art. 11 - Raccolta della carta</i>	19
<i>Art. 12 - Raccolta del vetro</i>	20
<i>Art. 13 - Raccolta della frazione multimateriale</i>	21
<i>Art. 14 - Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)</i>	21
<i>Art. 15 - Raccolta differenziata abiti dismessi</i>	22
<i>Art. 16 - Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi ed olii esausti</i>	22
<i>Art. 17 - Raccolta rifiuti ingombranti</i>	23
<i>Art. 18 - Rimozione di altre tipologie di rifiuti (animali morti, siringhe, escrementi, ecc.)</i>	24
<i>Art. 19 - Raccolta dai cimiteri</i>	25
<i>Art. 20 - Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati</i>	26
<i>Art. 21 - Raccolta e spazzamento rifiuti provenienti dai mercati rionali e settimanali e mensile</i>	26
<i>Art. 22 - Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico</i>	27
<i>Art. 23 - Gestione del servizio presso il Lido e presso l'arenile</i>	31
<i>Art. 24 - Gestione del CCR (Centro Comunale di Raccolta)</i>	32
<i>Art. 25 - Servizi complementari opzionali</i>	35
<i>Art. 26 - Avvio del nuovo servizio: attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori</i>	37
ALLEGATO 1.1 - CARATTERISTICHE ATTREZZATURE	42
ALLEGATO 1.2 - DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE	57

Art. 1 - Premessa

Il presente disciplinare tecnico dei servizi di base regola il contratto di servizio tra l'Impresa Aggiudicataria (di seguito I.A.) ed il Comune di POLICORO. La sottoscrizione del disciplinare tecnico e dei suoi allegati da parte dell'I.A. equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani del territorio del Comune di POLICORO, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili. In particolare l'I.A., all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente Disciplinare.

Il presente Disciplinare tecnico, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, stabilisce i requisiti minimi obbligatori, per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana.

Su tali requisiti non sono ammesse varianti metodologiche rispetto al sistema domiciliare "porta a porta" di raccolta previsto per l'area ad alta densità del territorio comunale coerentemente con i requisiti minimi indicati nel presente Disciplinare. Le Imprese potranno quindi proporre varianti rispetto a:

- eventuali variazioni all'organizzazione logistica del servizio (esempio giorni ed orari di raccolta);
- servizi aggiuntivi di raccolta differenziata volti a diversificare ulteriormente i flussi di rifiuti;
- incremento di frequenze delle varie raccolte e/o servizi di spazzamento;
- servizi aggiuntivi di pulizia del territorio e complementari al servizio principale di spazzamento;
- sistemi di controllo e interazione con l'Amministrazione comunale;
- tipologia delle attrezzature nel rispetto dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 1.1.

Il presente disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di POLICORO, come trasmessi dall'Amministrazione comunale ed integrati da dati reperiti presso banche dati ISTAT - Allegato 1.2. Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese come puramente indicativi e minimali e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta economica. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni dell'I.A. rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire. Rimane a carico delle Imprese concorrenti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale. Il rappresentante legale dell'I.A. dovrà rilasciare una dichiarazione scritta di piena ed incondizionata accettazione di tutte le modalità contenute nel presente disciplinare.

Art. 2 - Obiettivi e premialità

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione unitaria ed integrata, nella quale le raccolte differenziate non risultino aggiuntive rispetto alla raccolta "ordinaria" ma costituiscono l'elemento centrale del sistema. Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo,

aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;

- un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

A tal fine l'I.A. dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che comunque non potrà essere inferiore al 55 % medio di raccolta differenziata già a partire dal primo anno di esecuzione del nuovo servizio domiciliare per assestarsi ed assicurare una quota minima del quota 65 % a partire dal secondo anno di esecuzione del servizio.

Se l'I.A. riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (55 % di RD nel primo anno e 65 % di RD nella fase a regime), consentendo all'Amministrazione comunale di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, l'Amministrazione riconoscerà all'I.A., al termine di ogni annualità, il 50 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al 60 % per il primo anno ed al 70 % per la fase a regime, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 60 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura 65 % per il primo anno ed al 75 % per la fase a regime, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 75 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante.

La Ditta aggiudicataria dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, il 60% della somma percepita dal Comune a titolo di premialità.

E' fatto divieto all'I.A. di conferire in discarica e/o altro impianto di incenerimento, coincenerimento e/o combustione dei rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovralli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Art. 3 - Oggetto del servizio

Il servizio consiste nell'espletamento da parte dell'I.A., secondo le modalità indicate nei successivi articoli, delle seguenti prestazioni nel Comune di POLICORO.

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "*porta a porta*" coerentemente con i requisiti minimi riportati nel disciplinare tecnico prestazionale, delle seguenti tipologie di materiali:
 - a) scarti di cucina;
 - b) scarti di manutenzione del verde pubblico e privato
 - c) carta e imballaggi in carta;
 - d) cartone da utenze commerciale;
 - e) contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - f) imballaggi in vetro;
 - g) frazione residua.provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 198 -comma 2 -del D. Lgs 152/06;
2. la raccolta dei RR.SS.UU. con modalità di raccolta di prossimità (bidoni e cassonetti) nelle zone non interessate dai servizi di cui al punto 1, compreso il lavaggio e la manutenzione dei contenitori;
3. la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;

4. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
5. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
6. la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato;
7. la pulizia su tutto il territorio comunale di vie, piazze, aree attrezzate, parchi, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico ecc., dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti.
8. interventi aggiuntivi di pulizia e/o spurgo delle caditoie stradali.
9. Interventi di diserbo e scerbatura
10. Servizi di raccolta volante nelle zone esterne del centro urbano

SERVIZI OPZIONALI

11. Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione;
12. Pulizia dell'arenile non gestito dai privati nel periodo 01 giugno – 20 settembre

Il servizio non comprende il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati. Il servizio è comprensivo di tutto il personale e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione, sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento del servizio alle condizioni dettagliatamente descritte nel presente disciplinare tecnico.

Art. 4 - Caratteristiche del servizio

Il servizio in oggetto é da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata “causa di forza maggiore”. L’I.A. è tenuta all’osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale.

Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta del Comune di POLICORO e con preavviso di almeno quindici giorni all’I.A..

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno concordando tali spostamenti con il Comune di POLICORO. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.

Rientra nel servizio anche il trasporto del rifiuto residuo e dei rifiuti recuperati entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di POLICORO di km 120. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto, anche nel caso di modifica dell’impianto di conferimento.

Per quanto riguarda l’umido ed il verde la destinazione della frazione umida sarà l’impianto di compostaggio previsto dal Piano Provinciale o altro impianto nel territorio regionale e/o extraregionale, entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di POLICORO di km 120. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto dell’umido e del verde è compreso nel canone offerto. Nell’elenco prezzi viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall’impianto. In ogni caso il conferimento dovrà avvenire entro gli orari e

secondo le modalità previsti nell'apposito regolamento disposto dalla società di gestione degli impianti di trattamento o smaltimento. L'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese all'acquisto ed alla predisposizione dei documenti di accompagnamento qualora previsti dalla normativa vigente. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete stradale, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. L'I.A. provvederà a raccogliere tutti i rifiuti abbandonati attorno ai contenitori e trattarli come rifiuto indifferenziato. L'I.A. si impegna, per tutta la durata del servizio, a mantenere i contenitori in condizione di funzionalità, con scritte sul materiale conferibile ben visibili ed in grado di ricevere il materiale conferito dai cittadini. L'I.A. provvederà a raccogliere tutti i rifiuti abbandonati attorno ai contenitori. L'I.A. dovrà essere provvista di aree attrezzate ed autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, qualora gli stessi non vengano immediatamente avviati al trattamento finale. Il servizio comprende il trasporto fino all'impianto di stoccaggio provvisorio e/o di trattamento finale che verrà concordato con il Comune di POLICORO.

Art. 5 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente del Comune di POLICORO ad assicurare un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'impresa appaltatrice dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per la naturale e graduale evoluzione verso la certificazione secondo gli standard ISO 9000, ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale.

Art. 6 - La tempistica di avvio dei servizi

Nelle more dell'attivazione dei servizi domiciliari che dovrà avvenire entro tre mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, l'I.A. dovrà garantire i servizi con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale.

Rimane a carico delle Imprese partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative delle gestioni attuali, secondo le indicazioni contenute nel Contratto vigente.

Contemporaneamente l'I.A. dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo predisposto a cura dell'I.A. ed il materiale aggiuntivo eventualmente fornito dall'Amministrazione comunale;
- provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con il Comune dei vecchi contenitori/cassonetti dislocati sul territorio e/o distribuiti a utenze domestiche e non domestiche e al loro successivo riciclo, recupero e/o smaltimento.

Per le utenze turistiche che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'I.A. dovrà

garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi, come previsto nel presente disciplinare. Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'I.A. per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'I.A. ha svolto le necessarie indagini durante la fase di redazione dell'offerta economica.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente Disciplinare, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto. I servizi opzionali saranno avviati a seguito di richiesta da parte del comune, da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata richiesta per ogni servizio.

Art. 7 - Modalità organizzative generali

Contestualmente alla raccolta l'I.A. dovrà garantire la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino al momento della raccolta.

L'I.A. dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti, presso un sito di conferimento che sarà individuato dall'Amministrazione Comunale e/o dagli enti sovracomunali a tale compito disposti. Il servizio di raccolta dovrà iniziare secondo le tempistiche descritte nelle successive tabelle riepilogative e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche. Per esigenze derivanti dall'Amministrazione, la stessa si riserva di modificare i giorni di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio. Qualora l'utenza beneficiaria del servizio di igiene urbana in argomento sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini, lo svolgimento del servizio potrà avvenire con la dislocazione di appositi contenitori condominiali di adeguata capacità volumetrica.

Nelle frazioni rurali e presso le case sparse, al contrario di alcune zone del centro urbano principale, gli spazi per il posizionamento dei contenitori per la raccolta delle frazioni recuperabili non costituiscono di norma un problema e si ritiene quindi preferibile la consegna di bidoni carrellabili da almeno 120 litri per residuo, carta e plastica-lattine con l'unica eccezione del vetro che potrebbe essere conferito anche con mastelli da 30-40 litri.

Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso l'I.A. sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri. Qualora ne venga fatta richiesta, il servizio potrà essere effettuato attraverso i contenitori singoli per singola utenza distinti per tipologia di rifiuto. I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A. coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Amministrazione. L'I.A., entro dieci giorni dall'affidamento del servizio, dovrà predisporre un cronoprogramma delle modalità e delle tempistiche delle necessarie attività di consegna delle attrezzature alle utenze domestiche e non domestiche. Tale cronoprogramma dovrà essere eventualmente modificato in base alle richieste formulate dall'Amministrazione comunale entro 5 giorni dal ricevimento delle stesse. Nella zona perimetrata dalla tavola 1 per il servizio in turno notturno, l'esposizione dei mastelli o bidoni del residuo, umido, carta e plastica da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire entro le 23:00 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 7.00 del giorno successivo. Per il resto del territorio comunale l'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le ore 8:00. Per le case sparse l'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le ore 9:00. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

Per la zona lido e le case sparse dovrà essere istituito un servizio di prenotazione della richiesta di

svuotamento con semplice chiamata e registrazione del numero chiamante senza scatto presso cinque distinti numeri di telefono che corrisponderanno ai cinque servizi di raccolta previsti con apposito calendario e precisamente:

- 1) raccolta rifiuto residuo
- 2) raccolta umido
- 3) raccolta carta
- 4) raccolta cartone
- 5) raccolta vetro
- 6) raccolta plastica e lattine
- 7) raccolta ingombranti
- 8) raccolta verde

L'azienda dovrà provvedere ad implementare il database dei numeri di telefono corrispondenti alle diverse utenze servite nella zona lido e nella zona delle case sparse per organizzare i percorsi giornalieri di raccolta delle varie frazioni tenendo conto delle relative prenotazioni del servizio di svuotamento

In tal modo si potrà evitare di far percorrere inutilmente dei lunghi tratti di strada al mezzo di raccolta per raggiungere un'utenza che non ha ancora saturato lo spazio a disposizione nel proprio contenitore.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti tre casi:

- contenitori contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili altrimenti;
- contenitori esposti in giorni di raccolta errati;
- contenitori diversi da quelli consegnati e scelti per il servizio.

In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza l'errato conferimento (giorno, tipologia di rifiuto, ecc.) attraverso l'apposizione sui contenitori di cartellini di segnalazione di diversa colorazione (es. di colore verde, giallo e rosso).

Successivamente ai primi 3 mesi gli operatori provvederanno a trasmettere immediatamente dopo il termine della raccolta, i codici dei transponder riferiti a tali contenitori onde indirizzare l'intervento dei VV.UU. per l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal regolamento comunale in materia di igiene urbana.

Le modalità e le frequenze di raccolta previste nel periodo base e nel periodo estivo (luglio ed agosto) sono le seguenti:

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO ZONA CENTRO e CASE SPARSE – SERVIZIO BASE PRIMO ANNO

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con esposizione di mastelli o bidoni dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ogni stabile, di capacità non superiore a 660 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze con chiave. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici (ad es. 3 passaggi per le utenze che utilizzano pannoloni o pannolini coinvolgendo al max il 5 % utenze)	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei mastelli o dei contenitori dotati di transponder in comodato d'uso per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze con chiave. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici (max 5 %)
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza, e di capacità non superiore a 240 litri, da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. Case sparse: Raccolta non attivata poiché in queste zone risulta preferibile il compostaggio domestico. Frequenza di raccolta: 3/7 o maggiore per casi specifici	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze con chiave. Frequenza di raccolta: 6/7 o maggiore per casi specifici
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli o bidoni da 30-40 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. È ammesso l'uso di contenitori di volumetria maggiore (fino 360 litri) in casi particolari come nei condomini di grande dimensione da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con cartonplast forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il centro ecologico comunale	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 3/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30/40 litri o bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. La raccolta dovrà terminare entro le 7.00 nella zona perimetrata nella tav. 1 come indicato per il rifiuto residuo. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARES, conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO ZONA CENTRO e CASE SPARSE - SERVIZIO ESTIVO PRIMO ANNO

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con esposizione di mastelli o bidoni dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ogni stabile, di capacità non superiore a 660 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze con chiave. Freq. di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici (ad es. 3 passaggi per le utenze che utilizzano pannoloni o pannolini coinvolgendo al max il 5 % utenze)	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei mastelli o dei contenitori dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza, e di capacità non superiore a 240 litri, da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. La raccolta dovrà terminare entro le 7.00 nella zona perimetrata nella tav. 1 come indicato per il rifiuto residuo. Case sparse: Raccolta non attivata poiché in queste zone risulta preferibile il compostaggio domestico. Frequenza di raccolta zona centro: 4/7	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidon dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 7/7 o maggiore per casi specifici
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli o bidoni da 30-40 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. È ammesso l'uso di contenitori di volumetria maggiore (fino 360 litri) in casi particolari come nei condomini di grande dimensione da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. La raccolta dovrà terminare entro le 7.00 nella zona perimetrata nella tav. 1 come indicato per il rifiuto residuo. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con cartonplast forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il centro ecologico comunale	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 6/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30/40 litri o bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. La raccolta dovrà terminare entro le 7.00 nella zona perimetrata nella tav. 1 come indicato per il rifiuto residuo. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARES, conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

DESCRIZIONE SINTETICA PER LA ZONA LIDO – SERVIZIO BASE PRIMO ANNO

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE E CAMPEGGI
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con bidoni da 120 litri dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta tramite contenitori dedicati dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito alle utenze non domestiche Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza, e di capacità non superiore a 240 litri, da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico.. Frequenza di raccolta: 3/7	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidon dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.. Frequenza di raccolta: 6/7 o maggiore per casi specifici
Frazione carta	Raccolta domiciliare con bidoni da 120 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. . Frequenza di raccolta: 1/14	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.
Frazione cartone	Raccolta domiciliare con gli stessi bidoni utilizzati per la carta. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il CCR	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 3/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare con mastelli da 30 litri dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/14	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARES, conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento di raccolta secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)	Conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento di raccolta secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)

DESCRIZIONE SINTETICA PER LA ZONA LIDO – SERVIZIO ESTIVO PRIMO ANNO

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE E CAMPEGGI
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con bidoni da 120 litri dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito Frequenza di raccolta: 2/7	Raccolta tramite contenitori dedicati dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito alle utenze non domestiche Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 23/25 litri dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza, e di capacità non superiore a 120 litri, da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. Frequenza di raccolta: 4/7	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidon dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze.. Frequenza di raccolta: 7/7 o maggiore per casi specifici
Frazione carta	Raccolta domiciliare con bidoni da 120 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. . Frequenza di raccolta: 1/7	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.
Frazione cartone	Raccolta domiciliare con gli stessi bidoni utilizzati per la carta. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il CCR	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 6/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare con mastelli da 30 litri dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARES, conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento di raccolta secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)	conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento di raccolta secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO ZONA CENTRO e CASE SPARSE – SERVIZIO BASE A REGIME

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con esposizione di mastelli o bidoni dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ogni stabile, di capacità non superiore a 660 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze con chiave. L'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le 23 e la raccolta dovrà terminare entro le 7 nella zona perimetrata nella tav. 1 per il servizio notturno Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici (ad es. 2 passaggi per le utenze che utilizzano pannoloni o pannolini coinvolgendo al max 5 % utenze)	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei mastelli o dei contenitori dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza, e di capacità non superiore a 240 litri, da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. La raccolta dovrà terminare entro le 7.00 nella zona perimetrata nella tav. 1 come indicato per il rifiuto residuo. Case sparse: Raccolta non attivata poiché in queste zone risulta preferibile il compostaggio domestico. Frequenza di raccolta zona centro: 3/7	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni forniti dotati di transponder in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 660 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 6/7 o maggiore per casi specifici
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli o bidoni da 30-40 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. È ammesso l'uso di contenitori di volumetria maggiore (fino 360 litri) in casi particolari come nei condomini di grande dimensione da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. La raccolta dovrà terminare entro le 7.00 nella zona perimetrata nella tav. 1 come indicato per il rifiuto residuo. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con cartonplast forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il CCR	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 3/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30 litri o bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. La raccolta dovrà terminare entro le 7.00 nella zona perimetrata nella tav. 1 come indicato per il rifiuto residuo. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARES, conferimento al CCR o servizio a pagamento secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/28 (da variare in base alle stagioni)	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO ZONA CENTRO e CASE SPARSE - SERVIZIO ESTIVO A REGIME

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con esposizione di mastelli o bidoni dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ogni stabile, di capacità non superiore a 660 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze con chiave. L'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le 23 e la raccolta dovrà terminare entro le 7 nella zona perimetrata nella tav. 1 per il servizio notturno Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici (ad es. 3 passaggi per le utenze che utilizzano pannoloni o pannolini coinvolgendo al max 5 % utenze)	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei mastelli o dei contenitori dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza, e di capacità non superiore a 240 litri, da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. La raccolta dovrà terminare entro le 7.00 nella zona perimetrata nella tav. 1 come indicato per il rifiuto residuo. Case sparse: Raccolta non attivata poiché in queste zone risulta preferibile il compostaggio domestico. Frequenza di raccolta zona centro: 3/7	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni forniti dotati di transponder in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 660 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 7/7 o maggiore per casi specifici
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in mastelli o bidoni da 30-40 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. È ammesso l'uso di contenitori di volumetria maggiore (fino 360 litri) in casi particolari come nei condomini di grande dimensione da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. La raccolta dovrà terminare entro le 7.00 nella zona perimetrata nella tav. 1 come indicato per il rifiuto residuo. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con cartonplast forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il CCR	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 6/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30/40 litri o bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. La raccolta dovrà terminare entro le 7.00 nella zona perimetrata nella tav. 1 come indicato per il rifiuto residuo. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARES, conferimento al CCR o servizio a pagamento secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

DESCRIZIONE SINTETICA PER LA ZONA LIDO –VILLAGGI RECINTATI– SERVIZIO BASE A REGIME

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE E CAMPEGGI
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta di prossimità con contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri dotati di transponder . Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta tramite contenitori dedicati dotati di transponder .alle utenze non domestiche Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione organica umida	Raccolta di prossimità con contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri dotati di transponder . Frequenza di raccolta: 2/7	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte. Se i contenitori dotati di transponder .sono posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 6/7 o maggiore per casi specifici
Frazione carta	Raccolta di prossimità datati di chiavistello con specifici contenitori da 360-1.000 litri dotati di transponder . Frequenza di raccolta: 1/7	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.
Frazione cartone	Raccolta di prossimità con gli stessi cassonetti utilizzati per la carta. Per quantitativi elevati prodotti “una tantum” si dovranno conferire i materiali presso le stazioni di conferimento.	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l’utilizzo di appositi “roller”. I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 3/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Vetro	Raccolta di prossimità con specifici contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri dotati di transponder . Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d’uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Plastica e lattine	Raccolta di prossimità con specifici contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 1/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARES, conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento di raccolta secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)	conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento di raccolta secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)

DESCRIZIONE SINTETICA PER LA ZONA LIDO –VILLAGGI RECINTATI- SERVIZIO ESTIVO A REGIME

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE E CAMPEGGI
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta di prossimità con contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri dotati di transponder . Frequenza di raccolta: 2/7	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione organica umida	Raccolta di prossimità con contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri dotati di transponder . Frequenza di raccolta: 3/7	Raccolta con il sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche prescelte. Se i contenitori sono posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 7/7 o maggiore per casi specifici
Frazione carta	Raccolta di prossimità datati di chiavistello con specifici contenitori da 360-1.000 litri dotati di transponder . Frequenza di raccolta: 1/7	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.
Frazione cartone	Raccolta stradale con gli stessi cassonetti utilizzati per la carta. Per quantitativi elevati prodotti “una tantum” si dovranno conferire i materiali presso le stazioni di conferimento.	Raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi “roller”. I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 6/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Vetro	Raccolta di prossimità con specifici contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri dotati di transponder . Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Plastica e lattine	Raccolta di prossimità con specifici contenitori datati di chiavistello da 360-1.000 litri Frequenza di raccolta: 2/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 2/7 o maggiore per casi specifici
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARES, conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento di raccolta secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)	conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento di raccolta secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/14 (da variare in base alle stagioni)

Art. 8 - Forniture e noleggi di materiali e attrezzature

Forniture e/o noleggi aggiuntivi rispetto a quelli necessari per l'espletamento del servizio descritto nei precedenti articoli dovranno avvenire utilizzando materiali perfettamente efficienti ed idonei all'uso richiesto. I costi saranno quantificati applicando i prezzi dell'elenco prezzi del progetto del servizio.

Art. 9 - Raccolta della frazione secca residua

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'allegato 1.1., alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, indicate nelle tabelle inserite nell'art.7 del presente Disciplinare Tecnico. Nella zona perimetrata dalla tavola 1, per il servizio in turno notturno, l'esposizione dei mastelli o bidoni da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire entro le 23:00 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 7.00 del giorno successivo. Per il resto del territorio comunale l'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le ore 8:00. Per le case sparse l'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le ore 9:00. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata o raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di mastelli impilabili o contenitori previste di norma. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni o contenitori. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite e dovrà comunque comprendere un ulteriore passaggio solo alle utenze che utilizzano pannoloni per incontinenti o pannolini per neonati.

L'I.A. effettuerà almeno un lavaggio mensile dei contenitori della frazione secca residua per le utenze non domestiche nei mesi di luglio ed agosto mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio di lavaggio ogni due mesi, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla disinfezione dei contenitori e riduzione dell'impatto odoroso.

Il servizio consiste nel prelievo a bordo strada e presso le aree di pertinenza privata dei contenitori depositati dagli utenti, compreso lo svuotamento dei cassonetti e contenitori di vario formato, utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche, nei giorni ed orari stabiliti in accordo con il Comune di POLICORO.

In particolare, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada.

In ogni caso sarà cura dell'I.A. di concordare con il Comune di POLICORO ed in concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento dei contenitori.

L'I.A. dovrà far prelevare dal proprio personale addetto alla raccolta esclusivamente i rifiuti urbani assimilati. Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.

In particolare è compreso nel servizio, a totale carico dell'I.A., qualora si verifichi l'evento, lo sgombero neve necessario per lo svuotamento dei cassonetti ed al successivo trasporto del rifiuto.

I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di trattamento di bacino. Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo. Sono a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna all'utenza domestica e non, dei contenitori domestici di dimensioni adeguate.

I contenitori rigidi forniti all'utenza dall'I.A. dovranno essere dotati di un transponder,

identificativo per utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'I.A.. Spetta quindi alla I.A.:

- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti/transponder.

I dati dovranno essere trasmessi al Comune in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso e pertanto l'I.A. dovrà mettere a disposizione del Comune gratuitamente un tecnico informatico che collabori, nelle fasi iniziali della gestione dati, a rendere compatibili ed utilizzabili i dati trasmessi dall'I.A. stessa.

La raccolta del rifiuto residuo indifferenziato nei borghi recintati della zona Lido del Comune di POLICORO dovrà essere garantita con il sistema di "prossimità".

L'I.A. ha l'obbligo inoltre di provvedere all'asporto dei rifiuti ed alla pulizia dell'area circostante i cassonetti, in occasione di ogni servizio di svuotamento.

L'I.A. dovrà inoltre segnalare tempestivamente gli interventi di manutenzione necessari da effettuarsi sui cassonetti e contenitori, sia di proprietà comunale che della stazione appaltante noleggiati.

Spettano alla I.A. anche le operazioni di lavaggio dei bidoni di prossimità con frequenza mensile nel periodo estivo (luglio agosto) e ogni due mesi nel resto dell'anno. Inoltre sono a carico della I.A. anche le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassonetti, compreso la fornitura dei pezzi di ricambio o di nuovi cassonetti fino almeno a 50 pezzi/anno nel corso di durata dell'appalto.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta del RU residuo saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 1.1 al presente Disciplinare.

Art. 10 - Raccolta della frazione organica

Per quanto riguarda la gestione del rifiuto organico, l'I.A. dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, promuovendo mirate campagne di comunicazione oltre che fornendo in comodato d'uso gratuito a tutte le utenze che ne fanno richiesta dei composte in polietilene HDPE con fori di aerazione di capacità da 200 a 1000 litri.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'allegato 1.1., alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, ed indicate nelle tabelle inserite nell'art.7 del presente Disciplinare Tecnico. Nella zona perimetrata dalla tavola 1 per il servizio in turno notturno l'esposizione dei mastelli o bidoni da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire entro le 23 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 7.00 del giorno successivo.

Per il resto del territorio comunale l'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le ore 8:00. Per le case sparse l'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le ore 9:00. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata o raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare il numero di bidoni necessario. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

Sono comprese nel servizio, a totale carico dell'I.A., la fornitura dei contenitori dei cestelli areati sottolavello, dei mastelli impilabili e dei sacchetti. In particolare i sacchetti adibiti alla raccolta

dell'umido dovranno essere del tipo biodegradabile e compostabile oppure realizzati con carta riciclata compostabile trattata, di capacità di circa litri 10 (340 x h 380 mm) come indicato nell'allegato 1.1.. L'I.A. effettuerà, per le utenze non domestiche, almeno un lavaggio settimanale dei contenitori della frazione organica nei mesi di luglio ed agosto mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio mensile, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla disinfezione dei contenitori e riduzione dell'impatto odoroso. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione, a costipazione o a vasca semplice, purché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione e purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà onere del Comune di POLICORO l'individuazione della piattaforma di trattamento ed il pagamento dei costi di trattamento della frazione organica.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 1.1 al presente Disciplinare.

Art. 11 - Raccolta della carta

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'allegato 1.1., alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, ed indicati nelle tabelle inserite nell'art.7 del presente Disciplinare Tecnico. Nella zona perimetrata dalla tavola 1 per il servizio in turno notturno, l'esposizione dei mastelli o bidoni da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire entro le 23 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 7.00 del giorno successivo.

Per il resto del territorio comunale l'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le ore 8:00. Per le case sparse l'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le ore 9:00. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata o raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare il numero di bidoni previsti. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

Il conferimento dei cartoni piegati avverrà mediante l'utilizzo di appositi "roller", forniti dall'I.A., da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. I quantitativi elevati prodotti "una tantum" dovranno essere conferiti presso i centri di raccolta.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente schiacciato all'interno del contenitore rigido di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

L'I.A. provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc)

recante le motivazioni della mancata raccolta. La frazione cartacea raccolta verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati col COMIECO. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 1.1 al presente Disciplinare.

La raccolta della carta nel territorio del Comune di POLICORO non servito con sistema "porta a porta" dovrà essere garantita con il sistema di "prossimità" utilizzando contenitori stradali assegnati ad ogni gruppo di case che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale da fornire e collocare a cura dell'I.A.. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori. Per una parte di questi contenitori il Comune di POLICORO potrà richiedere l'installazione di serratura gravimetrica. L'ubicazione e la collocazione dei bidoni o contenitori dovrà essere approvata dal Comune di POLICORO.

Art. 12 - Raccolta del vetro

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'allegato 1.1., alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, ed indicate all'art.7 del presente Disciplinare Tecnico. Il servizio di raccolta non dovrà essere effettuato in turno notturno o nelle prime ore pomeridiane.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata o raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare il numero di bidoni previsti. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

L'utenza domestica servita dal servizio di raccolta "porta a porta" dovrà depositare il rifiuto in vetro all'interno del mastello da 30-40 litri o in bidoni di varia volumetria nei condomini con più di 6 famiglie e depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza non domestica dovrà depositare il rifiuto in vetro dentro i contenitori rigidi di varia volumetria forniti dall'I.A., posizionati presso l'ingresso della propria attività su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nel giorno e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del gestore del servizio.

Il gestore del servizio provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La raccolta del vetro nei borghi recintati della zona Lido del Comune di POLICORO dovrà essere garantita con il sistema di "prossimità".

Il servizio di raccolta del vetro dei rifiuti urbani, nella zona servita dal servizio di prossimità consiste nello svuotamento meccanizzato, con appositi automezzi dotati del sistema a caricamento posteriore, di tutti i cassonetti posizionati su strada, di varia volumetria, a servizio delle utenze domestiche e non domestiche e nei giorni ed orari stabiliti in accordo con l'Amministrazione comunale.

L'utenza verrà sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale. La gestione e la pulizia dei contenitori da più di 120 litri assegnati alle utenze domestiche e non domestiche sarà a completo carico dell'utenza.

Il vetro verrà avviato ai centri di recupero convenzionati col CO.RE.VE. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 1.1 al presente Disciplinare.

Art. 13 - Raccolta della frazione multimateriale

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'allegato 1.1., alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno previste nelle tabelle inserite nell'art.7 del presente Disciplinare Tecnico. Nella zona perimetrata dalla tavola 1 per il servizio in turno notturno L'esposizione dei mastelli o bidoni da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire entro le 23 e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 7.00 del giorno successivo.

Per il resto del territorio comunale l'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le ore 8:00. Per le case sparse l'esposizione dei mastelli o bidoni dovrà avvenire entro le ore 9:00. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata o raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di sacchi o contenitori previste di norma. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni o contenitori. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme da quello stabilito dall'Amministrazione comunale, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una comunicazione, eventualmente in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta.

Ai condomini che ne faranno esplicita richiesta e che dimostreranno di avere uno spazio opportuno, verranno distribuiti di norma bidoni da 360 litri. Nel caso in cui non vi siano spazi a disposizione per l'installazione dei contenitori per la plastica i cittadini dovranno posizionare i sacchetti ben chiusi di fianco ai bidoni delle altre frazioni poco prima dell'orario di raccolta.

L'I.A. provvederà alla raccolta della frazione multimateriale (imballaggi in plastica, alluminio, acciaio) con una frequenza di un passaggio a settimana sia per le utenze domestiche sia per le utenze commerciali.

I contenitori per il servizio di "prossimità" non andranno posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori. Per una parte di questi contenitori il Comune di POLICORO potrà richiedere l'installazione di serratura gravimetrica. L'ubicazione e la collocazione dei bidoni o contenitori dovrà essere approvata dal Comune di POLICORO.

La frazione multimateriale raccolta verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con il CONAI ed i relativi Consorzi di filiera interessati. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 1.1 al presente Disciplinare.

Art. 14 - Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera). Per quanto riguarda la raccolta del verde, l'I.A. dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, promuovendo mirate campagne di comunicazione oltre che fornendo in comodato d'uso gratuito a tutte le utenze che ne fanno richiesta dei composte in polietilene HDPE con fori di aerazione di capacità da 200 a 1000 litri.

Il servizio di raccolta verrà effettuato mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso il CCR.

Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

Il numero di utenze coinvolte non potrà superare il 20-25 % del totale e l'amministrazione comunale intende quindi operare una politica tariffaria (mediante uno sconto sulla TARES) che incentivi le utenze ad operare il compostaggio domestico, ed in subordine il conferimento presso il CCR. Per la raccolta a domicilio, le utenze dovranno pagare un canone aggiuntivo e dovranno essere garantiti almeno 9 passaggi nel servizio base e 6 passaggi nel servizio estivo (luglio-agosto) distribuiti secondo un calendario di raccolta calibrato in base alle effettive esigenze stagionali. Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi, distribuiti a cura dell'I.A., in rafia sintetica traspirante riutilizzabili che al conferimento non potranno pesare più di 26 kg a cura dell'utente mentre le potature in fascine legate. La raccolta potrà essere svolta anche mediante l'assegnazione di bidoni da assegnare ai condomini più grandi che andranno esposti. Il verde raccolto verrà successivamente stoccato in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'I.A. presso il CCR.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di trattamento che sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 15 - Raccolta differenziata abiti dismessi

La raccolta separata degli abiti dismessi dovrà essere eseguita tramite l'utilizzazione di adeguati e specifici contenitori stradali di colore giallo. Il numero minimo di attrezzature da installare a mantenere a cura dell'I.A. è pari a 8 contenitori. Il numero di contenitori sul territorio e il loro posizionamento dovrà in ogni caso essere concertato con l'Amministrazione comunale. La frequenza della raccolta è di un passaggio al mese ma, nel caso in cui il livello di riempimento dovesse risultare ormai esaurito prima del giorno di raccolta, l'I.A. dovrà comunque garantire lo svuotamento della campana entro 12 ore dalla segnalazione da parte del Comune di POLICORO. La frequenza della raccolta dovrà comunque essere raddoppiata in occasione del periodo del cambio di stagione. (novembre ed aprile)

Art. 16 - Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi ed oli esausti

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "pile esauste" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso tutte le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di rifiuto mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovrà essere posizionato un contenitore presso il CCR.

Anche il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "farmaci scaduti" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le farmacie mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato

allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovranno essere posizionati contenitori presso altrettante farmacie (3 farmacie private e una quarta comunale in fase di attivazione) e presso il CCR.

Per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "T/F" dovrà essere garantita con il posizionamento di almeno due contenitori specifici da posizionare presso il CCR ed altri luoghi concordati con il Comune di POLICORO.

Anche per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Oli esausti vegetali" dovrà essere garantita con il posizionamento di almeno sei contenitori specifici da posizionare presso il CCR ed altri luoghi concordati con il Comune di POLICORO.

Gli oli esausti minerali e le batterie esauste derivanti dall'attività di manutenzione degli autoveicoli privati effettuata dagli stessi proprietari dovranno invece essere conferiti presso il CCR in cui verranno, a cura dell'I.A., idonei e specifici contenitori.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 1.1 al presente Disciplinare. Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. L'I.A. assume l'onere dell'eventuale integrazione dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Amministrazione Comunale. L'integrazione del numero dei contenitori di raccolta per le diverse tipologie di rifiuto di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

Il servizio proposto dovrà garantire:

- servizio base: l'organico di una squadra composta di un operaio III livello, per un totale di 86,9 ore (2 ore giorno/1 volta a settimana per 10 mesi all'anno) e sarà utilizzato un mezzo con vasca da 2 mc.
- servizio estivo: l'organico di una squadra composta di un operaio III livello, per un totale di 17,38ore (2 ore giorno/1 volta a settimana per 2 mesi all'anno) e sarà utilizzato un mezzo con vasca da 2mc.

Per il servizio specifico di raccolta oli da ristoranti e mense dovrà essere garantito:

- servizio base: l'organico di una squadra composta di un operaio III livello ed un operatore II livello, per un totale di 173,8 ore (6 ore giorno/1 volta a settimana per 10 mesi all'anno) e sarà utilizzato un mezzo furgonato quale Ecomobile.
- servizio estivo: l'organico di una squadra composta di un operaio III livello ed un operatore II livello, per un totale di 69,52 ore (6 ore giorno/2 volta a settimana per 2 mesi all'anno) e sarà utilizzato un mezzo furgonato tipo Ducato Iveco Ecomobile.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo. I rifiuti oggetto del presente articolo saranno direttamente conferiti ai siti autorizzati a spese dell'I.A..

Art. 17 - Raccolta rifiuti ingombranti

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti. È previsto il conferimento gratuito dei rifiuti ingombranti presso il Centro Comunale di Raccolta. In alternativa al conferimento presso i CCR il servizio può

essere effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro una settimana. Ogni utenza avrà diritto a due interventi gratuiti all'anno mentre dal terzo intervento verrà richiesto il pagamento di un contributo aggiuntivo. L'entità del contributo da richiedere alle utenze per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti dovrà obbligatoriamente essere concordata con il Comune di POLICORO.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento. Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24. Tutte le segnalazioni e/o richieste dovranno essere inviate al Comune per verificare i tempi di avvenuta soluzione.

L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'I.A. presso il CCR.

Dal CCR il rifiuto seguirà destinazioni specifiche direttamente conferiti ai siti autorizzati.

Il servizio proposto dovrà garantire:

- o servizio base: l'organico di una squadra composta di un operaio III livello ed un operatore II livello, per un totale di 1.564,2 ore (6 ore giorno/3 volta a settimana per 10 mesi all'anno) e sarà utilizzato un mezzo da 7 mc con sponda autocaricante.
- o servizio estivo: l'organico di una squadra composta di un operaio III livello ed un operatore II livello, per un totale di 312,84 ore (6 ore giorno/3 volta a settimana per 2 mesi all'anno) e sarà utilizzato un mezzo da 7 mc con sponda autocaricante.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili che sono a carico dell'Amministrazione comunale. Per il materiale recuperabile quale legno, ferro, eccetera, nonché per i RAEE, i rifiuti contenenti CFC e quanto altro diverso dai rifiuti ingombranti di cui al comma precedente, gli oneri di smaltimento e/o i ricavi dalla vendita degli stessi sono a carico dell'I.A.

Art. 18 - Rimozione di altre tipologie di rifiuti (animali morti, siringhe, escrementi, ecc.)

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi. Per il rapido espletamento di questi servizi almeno due addetti ai servizi di spazzamento, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 12.00, dovranno essere dotati di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado di intervenire prontamente a fronte di segnalazioni operative coordinate tra l'I.A. ed il Comune. Il servizio sarà reso, con oneri compresi nel canone d'appalto, nei modi seguenti.

Raccolta e trasporto carogne di animali

L'I.A. dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento (secondo le indicazioni del Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente) delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico o spiaggiati. L'intervento dovrà avvenire entro 24 ore dalla richiesta. Gli operatori che svolgeranno tale servizio, opportunamente addestrati, provvederanno a rimuovere la carogna dell'animale introducendola in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica. Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il

suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti a base di sali di ammonio quaternario, od altri prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni fornite dalla competente ASL.

Raccolta siringhe

L'I.A. dovrà prestare particolare attenzione al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive. Si tratta infatti, quasi esclusivamente, di materiale abbandonato da tossicodipendenti i quali sono ormai individuati tra le categorie a maggior rischio per la diffusione di malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue. Sono i bambini i soggetti maggiormente esposti al pericolo di pungersi con gli aghi delle siringhe abbandonate, sia in caso di cadute accidentali, sia per la spontanea curiosità. Si ritiene quindi oltremodo indispensabile che il servizio di igiene urbana provveda a rimuovere con la massima celerità dal suolo stradale anche questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento e/o le squadre appositamente destinate a questo servizio dovranno essere particolarmente sensibilizzato su questa delicata incombenza.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi smaltito, a cura ed onere dell'I.A., in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dagli Uffici AUSL competenti.

Raccolta escrementi di animali

Il servizio consisterà nella rimozione giornaliera degli escrementi di cani presenti sui marciapiedi delle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui. Inoltre l'I.A. dovrà fornire e collocare in prossimità dei giardini pubblici e nella zona Lido o altri luoghi dalla stessa proposti, un numero adeguato (non inferiore a 20) di distributori di sacchetti e raccoglitori specifici per le deiezioni canine, sulla base del sopralluogo effettuato dalla I.A. stessa, garantendo il periodico mantenimento dei sacchetti e lo svuotamento dei rifiuti conferiti dai possessori di cani.

Art. 19 - Raccolta dai cimiteri

L'I.A. dovrà provvedere all'asporto dei rifiuti dai cimiteri, organizzando il servizio in modo da separare la frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile e dagli inerti lapidei.

La frazione verde dovrà essere raccolta tramite bidoni carrellabili. I bidoni forniti dall'I.A. dovranno essere posizionati all'esterno del cimitero, circoscritti da apposite recinzioni aperte che ne delimitano il perimetro, e dotati di precise e chiare tabelle di istruzioni sui materiali da conferire, a cura del personale di custodia e svuotati con cadenza almeno tre volte la settimana ad eccezione di particolari periodi che avessero a verificarsi nel corso dell'anno per cui si renda necessaria una frequenza maggiore anche giornaliera (periodo delle festività dedicate ai defunti). L'I.A. dovrà provvedere in particolare:

1. alla raccolta degli imballaggi a perdere dei rifiuti rivenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione ogni qualvolta l'Ente ne faccia richiesta.
2. a dotare il Cimitero Comunale di:
 - idonei bidoni carrellabili e/o cassonetti per la raccolta dei rifiuti verdi;
 - un cassone scarrabile per il conferimento dei materiali lapidei, inerti provenienti da esumazioni.

Il servizio proposto dovrà garantire:

- servizio base: l'organico di una squadra composta di un operaio III livello, per un totale di 86,9 ore (2 ore giorno/1 volta a settimana per 10 mesi all'anno) e sarà utilizzato un mezzo per movimentazione container.
- servizio estivo: l'organico di una squadra composta di un operaio III livello, per un totale di 156,42 ore (6 ore giorno/3 volta a settimana per 2 mesi all'anno) e sarà utilizzato un mezzo per movimentazione container.

Spetta inoltre alla I.A. al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti di cui ai punti precedenti e dei rifiuti prodotti nelle operazioni di esumazione ed estumulazione se tali rifiuti sono compatibili con gli impianti di smaltimento e trattamento.

Art. 20 - Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati

L'I.A. dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte del Comune. L'I.A. dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

Il servizio proposto dovrà garantire:

- servizio base: l'organico di una squadra composta di un operaio II livello, un autista IV livello, per un totale di 173,8,4 ore (2 ore giorno/1 volta a settimana per 10 mesi all'anno) e sarà utilizzato un autocarro a vasca da 25 mc con gru per la rimozione dei rifiuti abbandonati.
- servizio estivo: l'organico di una squadra composta di un operaio II livello, un autista IV livello, per un totale di ore (6 ore giorno/1 volta a settimana per 2 mesi all'anno) e sarà utilizzato un autocarro a vasca da 25 mc con gru per la rimozione dei rifiuti abbandonati.

Per questo servizio l'I.A. dovrà quindi assicurare almeno 52 interventi ordinari all'anno per la bonifica di aree soggette a scarichi abusivi.

Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.).

Art. 21 - Raccolta e spazzamento rifiuti provenienti dai mercati rionali e settimanali e mensile

I servizi di raccolta dei mercati, dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti. Il servizio si dovrà basare sulla fornitura a carico della I.A. di idonei contenitori. Per il servizio di spazzamento presso i mercati si intende la pulizia, lavaggio e disinfezione di tutte le aree mercatali, delle relative vie d'accesso e limitrofe, servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori e terminare entro le due ore successive. In particolare per i mercati l'I.A. dovrà organizzare un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, cassette di legno e plastica e della frazione umida dei rifiuti che verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati degli ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre le ore 16.00. In particolare per il servizio di raccolta e spazzamento relativo ai mercati settimanali l'I.A. dovrà garantire almeno un organico di:

- servizio base: una squadra composta da 2 operai di II livello (di cui uno dotato di innaffiatrice) e di un autista IV livello dotato di spazzatrice compatta (4 mc) per 782,1 ore di lavoro (pari a circa 6 ore/1 giorno a settimana per 10 mesi all'anno);
- servizio estivo: una squadra composta da 2 operai di II livello (di cui uno dotato di innaffiatrice) e di un autista IV livello dotato di spazzatrice compatta (4 mc) per 156,42 ore di lavoro (pari a

circa 6 ore/1 giorno a settimana per 2 mesi all'anno);

Di seguito viene riportato l'elenco dei mercati rionali e settimanali per le quali deve essere garantito il servizio.

Mercato settimanale

Via Moncenisio - martedì	n.1	Misto	7:00 - 14:00
Piazza Roma - Giovedì	1	Misto	7:00 - 14:00
Piazza Montesano - Sabato	1	Misto	7:00 - 14:00
Via Puglia - Lun. - Mart. - Giov.	1	Mercato Contadino	7:00 - 14:00
Ambulanti - tutti i giorni	1	Misto - Via Puglia - difronte Ist. Prof. Stato.	7:00 - 14:00

Mercati Mensili

Nell'area compresa tra Via Siris - via Resia - Via Puglia - Via Brescia - e vie intermedie - il 27 di ogni mese	n.1	Misto	7:00 - 14:00
Piazza Heraclea - 1° Dom. Mese	1	Antiquariato	7:00 - 14:00

Art. 22 - Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero i rifiuti urbani giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le alberature stradali) classificate comunali;
- strade private comunque soggette ad uso pubblico, purché aperte al pubblico transito. Senza limitazione di sorta, se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;
- aree monumenti di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canaloni, ecc.
- viali interni delle ville e giardini comunali;
- viali interni delle scuole comunali (frequenza almeno settimanale);
- la zona Lido.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via. Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, l'I.A. dovrà organizzare, con frequenze minime trisettimanali e comunque adeguate alle effettive necessità dello stato dei luoghi, interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di aspiratori o mezzi similari, soffiatori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne, intervenendo con tempestività affinché le foglie non si debbano accumulare a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso.

Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto nelle zone indicate nella Tav. 6 con le seguenti modalità di esecuzione:

- lo spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso le erbe infestanti e deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali, dai viali interni di ville e giardini comunali e dagli alloggiamenti degli alberi, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie sia nei tratti orizzontali che verticali dei pozzetti stradali, mediante di raschiamento e scovolatura in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.
- la rimozione delle erbe infestanti cresciute spontaneamente sui marciapiedi e lungo le zanelle stradali;
- la raccolta delle deiezioni animali deve avvenire previo spargimento preventivo di calce.
- la rimozione di rifiuti ingombranti di piccole dimensioni dalla propria zona di competenza.
- la raccolta delle siringhe abbandonate presenti nella zona di spazzamento.

L'I.A. dovrà inoltre provvederà a proprie cura e spese allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, avendo cura di recuperare le frazioni riciclabili, come previsto dalla normativa vigente.

Il servizio di spazzamento manuale proposto dovrà garantire almeno:

- o servizio base: due squadre composte da un operaio di II livello dotati di motocarro leggero tipo APE e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 3.128,4 ore (6 ore di lavoro al giorno/6 giorni a settimana/per 10 mesi all'anno).
- o servizio estivo: tre squadre composte da un operaio di II livello dotati di motocarro leggero tipo APE e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 938 ore (6 ore di lavoro al giorno/6 giorni a settimana/per 2 mesi all'anno).

Durante le giornate di pioggia alcuni operatori addetti allo spazzamento dovranno provvedere alla rimozione del materiale che ostruisce le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali sia nei tratti orizzontali che verticali, mediante di raschiamento e scovolatura e segnalare eventuali caditoie otturate. Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di sua competenza e segnalare l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti. L'I.A. dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici comunali preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica all'I.A. stessa, affinché provveda, entro 24 ore, alla raccolta dei rifiuti segnalati. Lo spazzamento dovrà avvenire con le seguenti priorità di intervento:

- Piazze, strade interessate dai mercati rionali giornalieri e vie di accesso alle scuole (entro le ore 8.00);
- Centro.
- Ospedale e zone delle scuole

La frequenza del servizio di spazzamento manuale dovrà essere la seguente:

Centro abitato	(6 giorni a settimana)
Zona Lido	Giornaliero a luglio e agosto settimanale (il sabato) da 1 settembre al 30 maggio

L'I.A. dovrà assicurare un servizio di mantenimento pomeridiano e svuotamento cestini porta carte (indicativamente dalle ore 14.00 alle ore 16.00) delle seguenti vie del paese: Via Siris, Via Caltanissetta e Via Agrigento da angolo Via Forlì fino ad angolo Via Campobasso.

L'I.A. dovrà assicurare un servizio settimanale di raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le direttrici del paese (Viale Salerno, Via Sicilia, Via Pesaro, Via Puglia, Via Colombo, Via San Gottardo, Via

Lido, Via Matera) evidenziate in planimetria.

In occasione di processioni si dovrà assicurare un servizio di pulizia preventiva delle strade interessate. Il normale orario del servizio di spazzamento manuale previsto è dalle ore 6.00 alle ore 12.00; tale orario potrà essere anticipato di un'ora nel periodo estivo e posticipato di un'ora nel periodo invernale.

Spazzamento meccanizzato

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento meccanico l'I.A. dovrà concordare con l'Amministrazione comunale un cronoprogramma annuale degli interventi che indicherà, giorno per giorno, gli itinerari di intervento della spazzatrice ed i relativi orari.

Detti servizi devono iniziare non prima delle ore 6.00. Il servizio di spazzamento meccanico dovrà essere svolto nelle zone indicate nella Tav. 6 con autospazzatrici dotate di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri. Le eventuali spese per l'acquisto, l'installazione e/o lo spostamento della segnaletica stradale mobile e/o fissa per vietare la sosta delle auto dovrà essere a carico dell'I.A.. L'I.A. dovrà provvedere ad effettuare uno specifico servizio per la raccolta delle foglie. Nelle zone del centro il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso. Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi dovranno essere proposti dall'I.A. nel cronoprogramma di cui sopra entro dieci giorni dall'assegnazione del servizio ed approvati dall'Amministrazioni comunale prima dell'inizio dell'avvio del nuovo servizio. Tale cronoprogramma dovrà essere integrato o modificato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta ed il cronoprogramma dovrà essere ripresentato con cadenza annuale. Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerate vincolanti per i controlli, le verifiche sul servizio e l'eventuale applicazioni delle penali di cui all'art. 21 del Capitolato d'appalto.

Il servizio di spazzamento meccanizzato proposto dovrà garantire almeno un organico di:

- servizio base: una squadra composta da un organico di un operaio di II livello ed un autista di IV livello dotati di una spazzatrice da 4 mc e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 1.564,2 ore (6 ore di lavoro al giorno/3 giorni a settimana/per 10 mesi all'anno).
- servizio estivo: tre squadre composte da un organico di un operaio di II livello ed un autista di IV livello dotati di una spazzatrice da 4 mc e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 938,52 ore (6 ore di lavoro al giorno/3 giorni a settimana/per 2 mesi all'anno).

L'I.A. dovrà provvedere inoltre al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato dall'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto in precedenza per i rifiuti particolari.

Lavaggio del suolo pubblico, delle fontane e dei marciapiedi

Il servizio di lavaggio delle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, compresi all'interno del perimetro urbano, dovrà essere effettuato, dietro specifica richiesta dell'Amministrazione comunale, principalmente con mezzi meccanici sostenuti a terra da operatori manuali. Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza. Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà o nella disponibilità dell'I.A. ovvero di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti

disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare. L'I.A. dovrà assicurare almeno:

- 12 servizi di lavaggio annuali (di norma ogni domenica), utilizzando una idropulitrice ad alta pressione, per la pulizia di fontane, monumenti e zone particolarmente soggette a sporcarsi. Le priorità delle zone su cui intervenire saranno comunicate preventivamente dagli uffici comunali competenti.
- 6 interventi di lavaggio a forte pressione di tutte le strade del centro da effettuarsi nei tre mesi estivi (dal 10 giugno al 10 settembre).
- 12 interventi all'anno, a richiesta dell'Amministrazione comunale con un anticipo di 24 ore, del servizio di innaffiamento delle vie del centro abitato e frazioni utilizzando un'autobotte attrezzata provvista di pompa ad alta pressione e con attacchi per manichette per l'impiego del lavaggio a mano.

Il servizio di lavaggio proposto dovrà quindi garantire almeno un organico di:

- servizio base: una squadra composta da un operaio di II livello ed un autista di IV livello dotati di un automezzo lavastrade da 8 mc e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 521,4 ore all'anno (6 ore di lavoro al giorno/1 giorno a settimana/per 10 mesi all'anno).
- servizio estivo: tre squadre composte da un operaio di II livello dotati di una spazzatrice da 4 mc e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 312,84 ore (6 ore di lavoro al giorno/1 giorno a settimana/per 2 mesi all'anno).

Le ore di servizio non comprendono i tempi morti di caricamento dell'acqua nei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio e qualsiasi altro fermo tecnico. Di seguito si riporta l'elenco e l'ubicazione delle fontane ornamentali, delle fontane e delle fontanelle di cui dovrà essere garantito il lavaggio e la pulizia:

	Fontanelle
1	Lido – duna attrezzata n.8 circa

1	Fontane ornamentali
2	Piazza Roma
3	Piazza F. Mitidieri
4	Piazza Heraclea
5	Via Resia – via Siris
6	Piazza Ripoli
7	Piazza Segni

	Fontane
1	Parco dei Giardini Murati

Tutti gli interventi dovranno essere dimostrati mediante report mensile sulle strade e piazze lavate. L'I.A. dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione Comunale una proposta di cronoprogramma annuale dei servizi di lavaggio strade e piazze entro dieci giorni dall'affidamento del servizio. Tale cronoprogramma dovrà essere integrato o modificato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta comunale ed il cronoprogramma dovrà essere ripresentato con cadenza annuale. Sono esclusi dal cronoprogramma indicato al capoverso precedente i lavaggi dei mercati settimanali che dovranno invece essere lavati obbligatoriamente settimanalmente.

Cestini portarifiuti e raccolta rifiuti aree verdi

L'I.A. dovrà installare almeno 250 cestini con copertura emisferica per impedire l'inserimento di sacchetti di rifiuti e/o con una bocca per il conferimento non superiore ai 15 cm porta rifiuti nella zona centro, nella zona rurale e nella zona Lido e provvedere al loro svuotamento giornaliero e alla sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno. Nel periodo estivo dovrà essere previsto un servizio di ripasso pomeridiano per lo svuotamento dei cestini posti nelle zone a mare e nelle vie principali del paese.

L'I.A. provvederà alla costante manutenzione e/o sostituzione dei cestini non idonei in modo da rimanere inalterato il numero iniziale dei cestini. La fornitura dei sacchi in polietilene è a carico dell'I.A., da utilizzare con i cestini portarifiuti. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo e non meno di 4 volte all'anno. L'I.A. dovrà provvedere, contestualmente al servizio di spazzamento, allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso. Il servizio comprende il periodico sfalcio e/o diserbo meccanico delle erbe che crescono sui marciapiedi, nelle cordonature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze oggetto di spazzamento stradale.

Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, eccetera.

Pulizia, spurgo caditoie e pozzi neri

Il gestore dovrà assicurare un servizio di pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo, dei tombini e sottopassi comunali con le seguenti modalità:

- N. 3 interventi all'anno di spurgo dei pozzi neri comunali da effettuarsi entro le 24 ore successive alla richiesta.
- N. 1 intervento mensile per le caditoie e delle bocche di lupo sia nei tratti orizzontali che verticali, insistenti nella zona in cui si deve operare la raccolta notturno comprendendo anche le Vie Caltanissetta e Via Agrigento. Il servizio deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse.
- N. 6 interventi all'anno di pulizia, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti rivenienti dai sottopassi comunali.
- N. 3 interventi annuali per tutte le altre caditoie del paese.

Al fine di prevenire danni a cose e persone la ditta è obbligata, su richiesta dell'Amministrazione Comunale ed entro 24 ore, alla pulizia e disotturazione delle caditoie e delle bocche di lupo occluse. Il servizio di pulizia delle caditoie deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse. L'I.A. dovrà altresì provvedere al trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da tale servizi. L'I.A. dovrà comunicare preventivamente entro il mese di gennaio di ogni anno al Comune di POLICORO, la pianificazione ordinaria degli interventi di pulizia, spurgo caditoie e pozzi neri e ogni 4 mesi dovrà trasmettere al Comune di POLICORO una rendicontazione a consultivo degli interventi.

Art. 23 - Gestione del servizio presso il Lido e presso l'arenile

I bidoni posti a servizio delle utenze del lungomare (attualmente circa 14 attività non domestiche)

ed i cestini gettacarte posti lungo il lido e nei posteggi di pertinenza del Lido dovranno essere svuotati due volte al giorno dal 20 luglio al 20 agosto. Lo svuotamento potrà essere ridotto ad uno svuotamento al giorno dal 1° luglio al 20 luglio e dal 20 agosto al 30 agosto. Anche lo spazzamento ed il lavaggio con spazzatrici di piccola dimensione dovrà essere effettuato tutti i giorni dal 20 luglio al 20 agosto ed invece ogni tre giorni nei periodi dal 10 giugno al 20 luglio e 20 agosto al 10 settembre. Nel resto dell'anno lo spazzamento ed il lavaggio dovrà essere operato ogni quindici giorni. Il servizio di svuotamento dei bidoni e dei cestini dovrà essere operato dalle 5.00 alle 8.00 del mattino e nel pomeriggio dalle 17 alle 19.00 per il secondo svuotamento giornaliero dei cestini nel periodo estivo.

Art. 24 - Gestione del CCR (Centro Comunale di Raccolta)

Il Comune di POLICORO metterà a disposizione dell'I.A. a proprie spese un'area adibita a Centro Comunale di Raccolta (de seguito CCR) per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata domiciliari e stradali, denominato CCR. Si tratta di un'area controllata, dove verranno posizionati appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo presso il Comune di POLICORO potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

La gestione del CCR dovrà essere effettuata dall'I.A. secondo i dettami della normativa vigente in materia. Gli oneri a carico dell'I.A., nel rispetto dei requisiti per le attrezzature utilizzate riportati nell'Allegato 1.1, sono i seguenti:

- l'acquisto o nolo dei cassoni scarrabili e dei contenitori da posizionarsi negli appositi spazi;
- il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, trattamento, separazione e riciclo dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- l'acquisto e il deposito per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nel CCR, sia raccolte dall'I.A. che conferite nel CCR da parte degli utenti;
- l'acquisto e l'attivazione di un sistema elettronico per il controllo degli accessi e l'identificazione automatica degli utenti che preveda la dotazione di un terminale per ogni operatore in grado di:
 - Gestire gli accessi in impianto (utenze domestiche, utenze non domestiche, gestori del servizio pubblico, utenze temporanee, operatori autorizzati, trasportatori autorizzati);
 - Gestire i conferimenti in ingresso di utenze domestiche e non domestiche;
 - Rilasciare eventuale ricevuta di conferimento;
 - Registrare i conferimenti di tutti gli utenti;
- L'acquisto di un sistema di gestione dei dati in grado di:
 - Gestire gli smaltimenti e i conferimenti in uscita;
 - Effettuare un bilancio di massa dei materiali (la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, necessaria per la redazione dei bilanci di massa che dovranno essere trasmessi/richiesti agli enti di programmazione e controllo);
 - Emettere i documenti obbligatori (stampa dei registri di scarico dei rifiuti dall'ecocentro - stampa dei formulari di uscita dei rifiuti dall'ecocentro)
 - Controllare e monitorare i rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Decreto 8 aprile 2008)

- Acquisire e gestire la documentazione relativa alla destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime secondarie comunicata dal gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dall'ecocentro.

Per il controllo degli accessi, dei conferimenti da parte delle utenze, il sistema dovrà comprendere gli impianti di pesatura idonei allo scopo. Nel CCR potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo Tarsu/TARES del comune di POLICORO; le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali. Verranno pertanto ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali oli esausti, batterie di auto, piccole quantità di inerti provenienti da ristrutturazioni domestiche non superiori a 1,00 mc, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari. Nel CCR l'I.A. dovrà pertanto prevedere (con oneri di approvvigionamento a suo completo ed esclusivo carico) la localizzazione di idonei contenitori per il raggruppamento almeno delle seguenti tipologie di rifiuti:

- ingombranti vari;
- ingombranti recuperabili (legno, ferro, ecc.);
- carta
- cartone;
- plastica;
- vetro;
- legno;
- beni durevoli;
- RAEE;
- rifiuti verdi;
- inerti;
- pneumatici usati;
- oli esausti vegetali
- oli esausti minerali;
- batterie esauste
- rifiuti urbani pericolosi denominati "T/F".

Nel CCR verranno altresì accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico gestito da appaltatore del Comune e/o utenze private (sfalci e potature) di POLICORO.

L'I.A. deve garantire l'apertura di ogni CCR e la presenza continua di un proprio addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 36 ore settimanali secondo il seguente calendario:

Giorni e orari di apertura: Lun, Mar, Mer, Gio, Ven, Sab.	(orario estivo) 2 mesi	10,00 – 13,00 e 16,00 - 19,00
	(or. invernale) 10 mesi	10,00 – 13,00 e 15,00 - 18,00

Gli orari di apertura potranno essere eventualmente variati in accordo con l'Amministrazione Comunale. L'I.A. dovrà inoltre provvedere oltre all'apertura, chiusura e custodia dell'area del CCR, anche al riconoscimento delle utenze residenti nel comune di POLICORO iscritte nei ruoli Tarsu/TARES. Sono a carico dell'I.A. tutte le attività necessarie per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie all'apertura ed alla gestione del CCR. I ricavi ed i costi per il trattamento dei RAEE e degli altri rifiuti conferiti al CCR saranno a carico dell'I.A.

L'I.A. dovrà inoltre predisporre un'**isola ecologica presidiata** lungo la tratta strada Lido-SS 106

Ionica per rendere più semplice il conferimento differenziato dei materiali da parte dei turisti pendolari durante i fine settimana. L'esatta localizzazione dell'isola ecologica presidiata viene indicata nella cartografia riportata dell'allegato 1.2 del presente disciplinare. L'I.A. dovrebbe promuovere l'utilizzo dell'isola ecologica presidiata anche attraverso l'adozione di un sistema premiante (si suggerisce, ad esempio, l'adozione di un metodo a sorteggio o la consegna di schede a punti per premiare chi conferisce regolarmente i materiali differenziati) ed il Comune si rende disponibile a farà carico di contattare e coinvolgere ristoranti, bar, alberghi ecc. per favorire il sostegno dell'iniziativa anche grazie all'acquisizione di buoni spendibili negli esercizi partecipanti/sponsorizzanti l'iniziativa

L'isola ecologica presidiata dovrà essere dotata di strutture opportunamente colorate, con fiori e piante per limitarne l'impatto visivo e dovrà essere gestita da persone adeguatamente formate e ben motivate. Nell'isola ecologica presidiata e recintata dovrebbero trovare posto:

- un sistema di telecamere blindate per il telecontrollo dell'area nei periodi ed orari in cui non saranno presenti gli operatori;
- sistema di controllo degli accessi ed identificazione degli utenti;
- piattaforma rialzata (circa un metro) in metallo su cui far transitare gli autoveicoli per favorire il conferimento nei container, presscontainer e contenitori. La struttura dovrà essere dotata di
- prefabbricato ad uso guardiania per gli operatori
- uno scarrabile per gli ingombranti
- una piccola piazzola per i RUP attrezzata con contenitori
- un contenitori per la raccolta degli olii vegetali
- un presscontainer da 6-8 mc per gli imballaggi in plastica
- 6 cassonetti in polietilene ad alta densità (HDPE) da 600 litri per gli imballaggi in vetro
- 8 bidoni da 240 litri per l'umido
- 4 cassonetti da circa 1100 litri per carta e cartone
- un presscontainer da 6-8 mc per RU residuo

Sagre, feste, fiere e manifestazioni in genere.

L'I.A. dovrà assicurare un servizio di spazzamento, di raccolta dei rifiuti (compresa la fornitura di sacchi e/o contenitori tipo trespoli) con tutti gli oneri di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree di feste locali ai centri di recupero e/o trattamento.

Il gestore dovrà garantire la presenza dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti originati dalle manifestazioni, sia dalla struttura organizzativa, sia dagli utenti, compresa la frazione organica originata da eventuali stand gastronomici.

La pulizia dell'area destinata a feste e spettacoli serali dovrà terminare entro le ore 8.00 del giorno successivo. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi. In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti e carta. Di seguito viene riportato l'elenco delle feste per le quali deve essere garantito il servizio.

- Madonna del Ponte – 2° settimana di maggio
- Madonna del Carmine 3° settimana di luglio
- Santi Medici – 2° settimana di settembre
- Madonna del Mare – 3° settimana di agosto
- Manifestazioni incluse nel programma estivo “Siritidestate” (giugno – settembre)

Art. 25 - Servizi complementari opzionali

Il Comune di POLICORO potrà inoltre richiedere l'espletamento dei seguenti servizi complementari opzionali:

1. disinfezione, derattizzazione e disinfezione;
2. pulizia dell'arenile per le zone non assegnate in gestione a privati con la disponibilità della messa a disposizione del pulispiaggia comunale.

La descrizione e la quotazione riportate di seguito e nell'allegato elenco prezzi vincoleranno le imprese concorrenti ad espletare il servizio secondo le specifiche tecniche e le condizioni economiche previste dal presente disciplinare ma non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione comunale che potrà anche rivolgersi ad altre imprese specializzate per l'esecuzione di tali servizi. Di seguito vengono riportate le specifiche tecniche dei servizi complementari opzionali di cui sopra:

Disinfezione, derattizzazione e disinfezione

Per il servizio di disinfezione, derattizzazione e disinfezione l'I.A. dovrà assicurare i seguenti interventi annuali:

- 14 interventi antilarvale e antiblatta da svolgersi, ogni 15 giorni, nel periodo da aprile a settembre delle caditoie e dai punti del paese con ristagni d'acqua;
- 10 interventi, di disinfezione, ogni 15 giorni, da giugno ad ottobre dell'abitato (compreso il centro storico), delle periferie e frazioni;
- 1 intervento mensile di derattizzazione del territorio comunale (comprese le caditoie, lame e sottopassi, scuole e uffici comunali);
- 5 interventi di disinfezione delle scuole e uffici comunali;

Per l'espletamento dei servizi di cui sopra verrà riconosciuto un canone annuale aggiuntivo di € 30.089,35 IVA esclusa sul quale si applicherà il ribasso offerto dall'I.A. in sede di gara.

Il calcolo di tale costo annuale è stato effettuato nel modo seguente

Disinfestazione e derattizzazione	Personale	quantità ore	Costo unitario	Costi
Disinfestazione abitato	2 operai x 10gg (notturno)	120,00	26,46	3.175,20
Derattizzazione	2 operai x 2 gg x 12 mesi	144,00	26,46	3.810,24
Disinfestazione - deblattizzazione caditoie	1 operaio x 16 gg	96,00	26,46	2.540,16
Mezzo disinfestazione + autista abitato	1 autista x 12 gg (notturno)	72,00	32,00	2.304,00
Mezzo disinfestazione x centro storico	12 gg notturno	72,00	12,00	864,00
Disinfezione scuole	2 operai x 5 gg	60,00	26,46	1.587,60
Prodotti disinfestazione	10 interventi	500,00	15,00	7.500,00
Prodotti disinfestazione caditoie	12 interventi	60,00	15,00	900,00
Prodotti derattizzazione	12 interventi	900,00	4,00	3.600,00
TOTALE				26.281,20
Spese generali		8%		2.102,50
Utile		8%		2.270,70
TOTALE				30.654,39

L'I.A. dovrà effettuare, se richiesti dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, almeno n. 3 interventi straordinari di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione. Gli interventi e i prodotti da utilizzare devono essere preventivamente concordati ed autorizzati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica che provvederà al relativo controllo.

Pulizia dell'arenile per le zone non assegnate in gestione a privati.

L'esecuzione di questo servizio consisterà nel mantenere pulite e sgombre dai rifiuti e dalle alghe le suddette spiagge e le vie di accesso compresa la pista ciclabile posta lungo il litorale. Le operazioni di pulizia saranno effettuate attraverso operazioni manuali e con l'ausilio della pulispaggia comunale messa a disposizione dall'amministrazione.

Il materiale raccolto sarà differenziato secondo le seguenti categorie merceologiche: plastica, vetro, carta, lattine; esso sarà raccolto in sacchi e conferito presso i centri di raccolta che verranno allo scopo individuati. Le operazioni di pulizia delle spiagge saranno effettuate quotidianamente entro le ore 8,00 per il periodo dal 1° giugno al 20 settembre. Dette operazioni dovranno essere effettuate prevalentemente con attrezzature manuali avendo cura che l'uso degli eventuali mezzi meccanici non arrechi danno ad eventuali parti rocciose e comunque nel massimo rispetto dello stato naturale dei luoghi. L'appaltatore dovrà posizionare sulle aree oggetto del servizio appositi e numericamente sufficienti raccoglitori di rifiuti: detti contenitori saranno svuotati quotidianamente nel periodo 1 giugno - 30 settembre di ogni anno. E' fatto divieto assoluto di asportare sabbia durante le operazioni di pulizia delle spiagge; l'eventuale sabbia asportata sarà immediatamente ripristinata a cura e spese della ditta appaltatrice.

Per l'espletamento del servizio di cui sopra verrà riconosciuto un canone annuale aggiuntivo di 29.293,60 Euro IVA esclusa sul quale si applicherà il ribasso offerto dall'I.A. in sede di gara.

Il calcolo di tale costo annuale è stato effettuato nel modo seguente:

Pulizia litorale	Personale	Quantità/ore	Costo unitario	Costi
Servizio di pulizia	2 operai x 4h x 107gg	856,00	26,46	22.649,76
50 trespoli		50,00	3,50	525,00
2 mezzi a vasca tipo porter		428,00	5,00	2.140,00
buste x trespoli		5.000,00	0,03	150,00
TOTALE				25.114,76
Spese generali		8%		2.009,18
Utile		8%		2.169,92
TOTALE ANNUALE IVA ESCUSA				29.293,86

Art. 26 - Avvio del nuovo servizio: attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori

Le valutazioni tecnico-economiche che seguono hanno l'obiettivo di stimare le risorse economiche che devono essere utilizzate per le iniziative di comunicazione nella fase di passaggio dalla raccolta tradizionale a cassonetti alla domiciliarizzazione integrale del servizio, cercando di definire un range relativo ai costi sostenuti a consuntivo.

Il progetto di comunicazione predisposto ogni anno dall'I.A. dovrà porsi i seguenti obiettivi:

Coinvolgere da subito la totalità delle utenze	Le motivazioni ambientali influiscono principalmente sui comportamenti dei cittadini già sensibili alla materia; per raggiungere efficacemente l'intera popolazione è indispensabile usare tutte le motivazioni possibili; economica, normativa etc.
Mettere in evidenza i vantaggi del nuovo sistema	Soprattutto nei contesti territoriali che presentano una spiccata vocazione turistica e che investe in interventi di riqualificazione urbana risulta molto importante il miglioramento del decoro urbano. Le zone interessate dalle trasformazioni del servizio possono essere zone residenziali, rurali o turistiche che potrebbero sentire fortemente il vantaggio di una nuova attenzione al loro decoro da parte del servizio di raccolta. Uno degli obiettivi del progetto sarà quindi quello di spiegare come, attraverso la riorganizzazione del servizio, si possa ottenere un sensibile miglioramento del decoro urbano.
Far conoscere il nuovo servizio	Comunicare esattamente le nuove modalità del servizio: giorni di raccolta, contenitori per i rifiuti riciclabili e non, modalità di esposizione dei materiali e sottolineare gli aspetti positivi legati alla raccolta porta a porta.
Promuovere il centro comunale di conferimento	L'effetto trainante del nuovo servizio va sfruttato allo scopo di promuovere la raccolta differenziata di tutte le tipologie di rifiuto, comprese quelle che devono essere conferite al centro comunale di conferimento. In questo modo si ottimizzerà ulteriormente la favorevole situazione d'attenzione dei cittadini.
Evidenziare eventuali motivazioni economiche	Oltre agli indiscussi vantaggi ambientali è necessario evidenziare i vantaggi che, grazie a questo tipo di raccolta, si avranno sulla tariffa; va sottolineato perciò che i costi sono purtroppo destinati ad aumentare comunque nel futuro prossimo (e lo sforzo di tutti non otterrà necessariamente l'effetto di diminuirli), sta ai comportamenti quotidiani di ciascuno, quindi, cercare di contenere possibile gli inevitabili aumenti.

I destinatari della comunicazione a cui si dovrà trasmettere le informazioni relative al nuovo sistema integrato di raccolta rifiuti dovranno essere i seguenti:

cittadini singoli	Ogni cittadino vive il rapporto con il mondo dei rifiuti in modo personale e soggettivo, un rapporto che si evolve con il passare del tempo in base alle vissute proprie esperienze. Nel prendere in considerazione questo elemento soggettività occorre evidenziare che questa soggettività non può però sconfinare nel non rispetto delle libertà altrui. Per questo è necessario intervenire in modo chiaro e convincente in modo tale da convincere, dove necessario dell'interesse collettivo e della necessità di modificare i comportamenti individuali.
famiglie	Dalla preparazione dei pasti alla organizzazione sociale, il nucleo nel quale si producono maggiormente i rifiuti è nella famiglia. Il singolo vive il rapporto con i rifiuti oltre che come cittadino singolo, anche come membro di una famiglia. Tentare di educare una famiglia ad un corretto comportamento in merito ai rifiuti significa trasmettere al patrimonio di conoscenze, abitudini, comportamenti e soprattutto valori di una famiglia nuovi elementi che questa poi potrà far propri e poi a sua volta trasmettere.
gruppi o associazioni	Come la famiglia anche i gruppi o le associazioni di cui molti cittadino fa parte hanno un ruolo ed un peso determinante nella società. Per questo sensibilizzare un gruppo significa sia aumentare l'impatto sociale del messaggio che comunichiamo, sia aumentare la possibilità di trovare nuovi canali per raggiungere il maggior numero di utenti.
utenze non domestiche	Le utenze non domestiche sono quelle che necessitano di maggiori attenzioni durante lo svolgimento di una campagna informativa, in quanto ognuna di loro ha esigenze e specificità proprie. Inoltre le utenze non domestiche vedono il cittadino singolo in veste di lavoratore, spesso oppresso da mille altri problemi relativi alla propria attività che creano una sensazione di credito verso gli enti e le istituzioni che gli si presentano di fronte per porgli nuovi doveri.

Prima dell'avvio della campagna di comunicazione dovrà essere effettuata un'indagine socio territoriale di monitoraggio, realizzata attraverso la raccolta di dati ed informazioni a diversi livelli, è la definizione dei seguenti parametri necessari per la pianificazione di un progetto esecutivo della comunicazione che preveda una corretta promozione delle raccolte differenziate e, conseguentemente, una ottimizzazione della gestione generale dei rifiuti. Tale indagine preliminare dovrà quindi approfondire le seguenti tematiche:

- a. **Conoscenza del territorio** dal punto di vista delle dinamiche economiche locali, della strutturazione sociale del territorio, delle abitudini e degli stili di vita dei cittadini ecc.;
- b. **Indagine sui fabbisogni di informazione**, della percezione e delle attese in merito all'argomento "gestione rifiuti" da parte dei diversi target della popolazione;
- c. **Scelta della modalità di trasmissione del messaggio e delle azioni "personalizzate"** da intraprendere in funzione dell'elaborazione dei dati raccolti.

Gli strumenti che dovranno essere utilizzati per raggiungere tali obiettivi sono i seguenti anche se tale elenco potrà essere ulteriormente ampliato nella redazione del progetto esecutivo della campagna di comunicazione da parte dell'I.A.:

Incontri pubblici informativi	Dovranno essere organizzati da personale qualificato con l'obiettivo di proporre il nuovo sistema di raccolta e rispondere a domande e dubbi che i cittadini possano presentare. Ampio spazio dovrà essere lasciato al dibattito finale tra uditori e relatori. A termine delle serate dovranno essere distribuiti, a supporto degli utenti, opuscoli e pieghevoli.
Lettera di presentazione	Questo mezzo avrà lo scopo di rendere più ufficiale, e quindi più incisiva, la comunicazione; la lettera deve soprattutto rafforzare e ricordare l'invito a partecipare alle iniziative previste. Tale strumento deve avere i contorni della piena ufficialità, riportare già dalla busta e poi sulla lettera il logo del Comune di Policoro e la firma del Sindaco in modo da conferire il massimo di credibilità al messaggio.
Opuscolo informativo	Un pratico opuscolo dovrà riportare illustrazioni con linguaggio di immediata comprensione, tramite disegni ed illustrazioni tutte le informazioni sulle diverse tipologie di rifiuti e le corrette modalità per il loro conferimento; nell'opuscolo verranno date anche informazioni interessanti in merito alla necessità di provvedere alla raccolta differenziata, ai vantaggi che questa comporta e/o altri eventuali messaggi.
Comunicazione e incontri con utenze non domestiche (aziende)	Le attività di informazione dedicate alle utenze non domestiche dovranno comprendere: consegna di materiale informativo specifico (lettera, opuscolo convocazione incontri ad hoc, delibera comunale), incontri pubblici dedicati, eventuale marketing telefonico e assistenza.
Locandine per affissione in luoghi pubblici	Diversamente dai manifesti, le locandine, che dovrebbero comunque essere coordinate graficamente con il resto della campagna, avranno lo scopo, non solo di ricordare e rafforzare ulteriormente il motivo trainante della campagna, ma anche di ribadire notizie più specifiche quali, ad esempio, le date degli incontri pubblici oppure possono esserci delle locandine specifiche per utenze particolari, ad esempio locandine per le utenze condominiali da apporre nell'androne comune riportanti dati sulle frazioni, il calendario di servizio o le particolarità delle utenze condominiali.
Striscioni, sagome e standardi	Coordinati graficamente con gli altri materiali utilizzati per lo sviluppo degli interventi informativi, dovranno avere lo scopo di rafforzarne ulteriormente gli effetti contribuendo a creare un impatto visivo importante ed efficace sul territorio.
Conferenze e comunicati stampa	Lo scopo dell'organizzazione di conferenze stampa e della pubblicazione di comunicati stampa è quello di stabilire buone relazioni con gli organi di stampa, che possono avere un ruolo di grande rilievo nel sostenere, o viceversa, nell'ostacolare la campagna medesima e l'avvio del servizio. In diversi casi si è assistito a diverse inversioni di rotta nella percezione del servizio da parte della stampa che passava da stati di entusiasmo a percezioni di disastro. Comunicare puntualmente gli obiettivi raggiunti e i problemi risolti ed in via di risoluzione può risolvere tale problema.
Comunicazione interna	Di fondamentale importanza è la comunicazione diretta al personale impiegato nel servizio di raccolta differenziata, in quanto a diretto contatto con l'utente del servizio medesimo. Tale comunicazione si pone l'obiettivo di formare e informare gli operatori incaricati della raccolta che possono svolgere anche una funzione informativa nei confronti dei cittadini per i quali compiono il servizio di raccolta.
Pagine internet personalizzate	L'I.A. dovrà veicolare il messaggio via Internet, nell'ambito di una campagna di comunicazione completa. La pianificazione e realizzazione di pagine internet personalizzate dovrà essere finalizzata a garantire la pubblicizzazione del progetto anche al di fuori dei confini comunali.

Capillarità della campagna di comunicazione

Tutte le famiglie e tutte le aziende dovranno ricevere il materiale informativo. Questo deve essere di

semplice comprensione e personalizzato per comune, per tipo di utenza, per zona di organizzazione del servizio, cioè in funzione dei turni di raccolta delle frazioni. Il materiale che sarà recapitato alla famiglie dovrà essere composto da:

- Busta illustrata
- Lettera formale dell'amministrazione all'utenza
- Volantino pieghevole illustrante in modo semplificato il funzionamento del sistema
- Calendario del sistema di raccolta

La qualità dei materiali e la loro cura è un elemento fondamentale per la credibilità del messaggio e del sistema. L'obiettivo del calendario è che venga conservato, quindi la qualità, la cura, con la quale viene realizzato sarà un fattore fondamentale di successo.

Risulta necessario realizzare materiale in leggera sovrabbondanza (+15%) per poter lasciare espositori negli uffici pubblici o nei luoghi di passaggio e ritrovo (posta, biblioteca etc.).

Visibilità della campagna di comunicazione

La campagna di comunicazione dovrà essere massiccia, coordinata graficamente con tutti gli interventi e anche sincronizzata con gli altri elementi di comunicazione e di organizzazione del sistema. Potranno essere utilizzati manifesti, striscioni, paline stradali, sagome, stendardi, manifesti in grande formato 6x3 etc.

Contatto diretto

Il contatto diretto con le utenze è una delle fasi più importanti e delicate delle campagne di comunicazione. Si tratterà di incontrare i cittadini e le attività non domestiche principalmente attraverso:

- Banchetti informativi
- Serate pubbliche

In entrambi i momenti risulterà necessario preparare dei supporti informatici per aiutare l'esposizione così come distribuire materiale informativo sul servizio.

Le esperienze già effettuate portano a ritenere che possano essere utili un punto informativo ogni quartiere o zona identificata del territorio così come un banchetto per ogni mercato presente sul territorio, oppure nelle vie del centro cittadino adibite agli acquisti. Il punto di riferimento quantitativo si colloca di norma in un intervento di quelli riportati precedentemente ogni mille abitanti. Tale impegno di massima dovrebbe poi, in funzione delle caratteristiche del territorio, essere distribuito in modo opportuno tra banchetti informativi sul territorio e serate pubbliche.

Al contatto diretto possono appartenere altri momenti informativi quali "comizi volanti" da effettuarsi nei cortili dei grandi condomini per illustrare rapidamente le nuove modalità di raccolta del servizio, oppure un supporto comunicativo e formativo al personale deputato alla fase di distribuzione dei contenitori. Si possono stimare i costi in due ore di lavoro per due persone per ogni intervento. Questo intervento non rientra nel computo finale. Può essere utile istituire uno sportello informativo presso la sede del Comune che avrà il compito di accogliere i reclami durante la fase di avvio del servizio.

Distribuzione materiali inerenti il servizio

Indipendentemente dalla modalità di distribuzione dei contenitori dovrebbero essere comunque preparati i seguenti materiali:

- materiali di comunicazione ad hoc a supporto della modalità di distribuzione dei contenitori, se si dovesse distribuire porta a porta sono necessari tagliandi di mancata consegna dei contenitori, nel caso di punti di distribuzione è necessario addobbare i punti con i materiali necessari;

- adesivi per i contenitori porta a porta che indichino quale frazione si raccoglie in quel contenitore e se previsto lasci uno spazio nel quale l'utenza segni i propri riferimenti;
- locandine indicanti il giorno di rimozione dei contenitori stradali;
- materiale informativo specifico per le scuole.

La distribuzione dei materiali funzionali al nuovo servizio di raccolta rifiuti (mastello per l'organico da dodici litri e rotoli di sacchi in plastica per "plastica" e "indifferenziato residuo") dovrà essere svolta con distribuzione porta a porta dei kit. Per questa attività è prevista la consegna a domicilio dei materiali in oggetto. La controindicazione più grande di questa modalità consiste nel dover ritornare più volte presso le utenze che non si trovano effettuando il giro di consegne, anche se spesso si riscontra una buona collaborazione dei vicini di casa che si incaricano di consegnare successivamente il materiale. Per rispondere a questo inconveniente invece di ripassare presso le utenze residue seguendo un percorso che non è più ottimizzato, è stato spesso utilizzato un altro metodo abbastanza efficace: si tratta di lasciare un avviso di mancata consegna, chiedendo all'utente di recarsi a ritirare il materiale in un punto di distribuzione stabile, presso il quale potranno convergere anche coloro i quali riscontrassero errori di consegna o dimenticanze. Altri metodi di consegna più sbrigativi, che prevedono ad esempio di lasciare i contenitori davanti alla porta di casa, consentono di ridurre i costi ma comportano moltissimi problemi gestionali e quindi dovrebbero essere assolutamente evitati soprattutto in zone, quali quelle del Comune di POLICORO, in cui si introduce per la prima volta un metodo di raccolta quasi totalmente sconosciuto al contesto regionale. L'esperienza ha rilevato dati molto diversi in termini di produttività nella distribuzione di contenitori porta a porta, cioè tra le 50 e le 150 consegne al giorno per squadra di due persone, in funzione della vastità e complessità del territorio, così come della metodologia di consegna attuata, o della produttività per addetto.

Numero verde e sportello informativo

Dovrà essere predisposto un efficiente servizio telefonico di gestione dei reclami e di erogazione di informazioni. Il numero verde dovrà essere raggiungibile a costo zero per i residenti del Comune e l'orario minimo di apertura del servizio dovrà essere di 36 ore/settimana. Lo sportello che gestirà il numero verde dovrà fungere anche da punto distributivo dei materiali e da punto informativo nella fase di avvio del servizio, operando a regime quale punto di contatto fondamentale tra l'ente pubblico e tutti gli utenti per attivazione dei servizi, informazioni, e in genere per tutte le operazioni e incombenze legate alla raccolta dei rifiuti urbani e alla gestione della tariffa. Il costo medio annuale delle attività sopra riportate è il seguente:

Descrizione attività	€anno iva esclusa
Attività di distribuzione contenitori e rimozione attuali	€7.293
Campagna di coinvolgimento del cittadino	€29.171
Totale	€36.464,00

Tale costo sarà riconosciuto all'interno del canone annuale, per tutta la durata dell'appalto.

Il direttore generale

Dott., Attilio Tornavacca



Il direttore tecnico

Ing. Salvatore Genova



ALLEGATO 1.1 - CARATTERISTICHE ATTREZZATURE

Requisiti minimi per sacchi e sacchetti

Il Comune di POLICORO si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto prescritto di seguito.

A) I sacchetti in plastica biodegradabile e compostabile per raccolta differenziata della frazione organica per utenze domestiche da fornirsi dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- garanzia di uso di prodotto 100% biocompostabile, senza aggiunta di additivi non biodegradabili;
- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI;
- dotazione di legacci biodegradabili per la chiusura dei sacchi;
- volume minimo: 12 litri (tolleranza massima +/-3%);
- spessore minimo: micron 20 (tolleranza massima +/-3% verificata sul totale della fornitura);
- colore naturale trasparente;
- essere imballati in confezioni di polietilene da minimo n. 26 pezzi a massimo n. 52 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di POLICORO con stampa in continuo.

B) I sacchi in plastica biodegradabile e compostabile per raccolta differenziata della frazione organica per utenze non domestiche da fornirsi dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- garanzia di uso di prodotto 100% biodegradabile e **compostabile** e compostabile, senza aggiunta di additivi non biodegradabili;
- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI;
- dotazione di legacci biodegradabili per la chiusura dei sacchi;
- volume minimo: 120 litri (tolleranza massima +/-3%);
- spessore minimo: micron 25 (tolleranza massima +/-3% verificata sul totale della fornitura);
- colore naturale trasparente;
- essere imballati in confezioni di polietilene da minimo n. 26 pezzi a massimo n.52 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di POLICORO con stampa in continuo.

C) I sacchi in polietilene HDPE per raccolta differenziata degli imballaggi in plastica da fornirsi dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI;
- dotazione di legacci per la chiusura dei sacchi;
- volume: 110 litri;
- spessore: micron 30-50;
- formato: cm 70 x 110 (H);
- colore concordato con il Comune di POLICORO;
- essere imballati in confezioni di polietilene da massimo n. 26 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di POLICORO con stampa in continuo.

Requisiti minimi per contenitori

Il Comune di POLICORO si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto prescritto di seguito.

Le caratteristiche costruttive dei contenitori (ad eccezione dei contenitori a sollevamento manuale) dovranno essere tali da garantire la rispondenza:

A - alle prescrizioni tecniche delle seguenti normative:

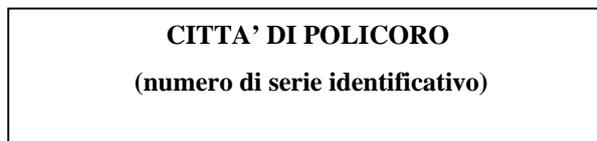
- A.1 UNI EN 840-1 per le dimensioni e progettazioni;
- A.2 UNI EN 840-2;
- A.3 UNI EN 840-3;
- A.4 UNI EN 840-5 per requisiti prestazionali e metodi di prova;
- A.5 UNI EN 840-6 per requisiti di igiene e sicurezza.

B) ai seguenti requisiti:

- B.1 materiale: il contenitore e il coperchio in polipropilene copolimero trattato anti UV (biopattumiere e mastelli fino a 40 litri); polietilene ad alta densità (HDPE) (contenitori con ruote da 120 a 1100 litri);
- B.2 resistenza: il contenitore dovrà essere sufficientemente resistente dal punto di vista costruttivo per sopportare un carico di 0,4 kg/dm³ moltiplicato per il volume nominale. Materiale, spessori, nervature, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore che del coperchio devono essere tali da garantirne l'utilizzo senza deformazioni a sbalzi termici da - 20 °C a + 80 °C e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti e alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici ed ai raggi ultravioletti;
- B.3 dimensioni e forma: tali da assicurare la capacità richiesta e le seguenti condizioni:
 - B.3.1 la forma dell'insieme e gli spigoli del contenitore di raccordo tra le parti laterali e di collegamento con il fondo dovranno essere realizzati in modo da consentire un completo svuotamento ed una rapida ed efficace azione di lavaggio;
 - B.3.2 movimentabili dai dispositivi alzavolta contenitori "tipo a pettine" e/o DIN;
 - B.3.3 i secchielli da 30÷40 litri dovranno avere apposite maniglie ed eventuali incavi sulle pareti laterali per assicurare una presa ergonomica corretta con due mani e sagoma sulla parete posteriore e/o sul fondo, per facilitare lo svuotamento manuale da parte dell'utente e dell'operatore, dovranno inoltre essere dotati di manico o altro dispositivo antirandagismo.
- B.4 il bordo di attacco frontale per la movimentazione del contenitore con i dispositivi alza volta contenitori dovrà essere a pettine, con una doppia nervatura di rinforzo, e dovrà corrispondere alla norma UNI EN 840;
- B.5 colore: dovrà essere amalgamato già in sede di preparazione del polietilene; il colore della vasca e del coperchio saranno identici in base alla tipologia di rifiuto a cui sono destinati come specificato in ciascuna scheda tecnica; il codice RAL verrà comunicato all'atto dell'ordine e dovrà essere mantenuto per l'intera fornitura
- B.6 caratteristiche del coperchio: tutti i coperchi, anche dei contenitori a 4 ruote, dovranno essere piani o bombati, comunque con apertura a libro non basculante ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270°; dovranno essere strutturati in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori; dovranno essere solidali al corpo vasca a mezzo di cerniere robuste, se di materiale metallico dovranno essere trattate in maniera da non subire alterazione funzionale alcuna a causa degli agenti atmosferici e/o dei materiali conferiti, i coperchi dei secchielli da 30÷40 litri dovranno essere sagomati in modo da consentire che i contenitori siano impilabili ;
- B.7 trattamenti protettivi: tutte le parti e componenti metalliche non realizzate in acciaio

inossidabile dovranno essere protette dalle ossidazioni dovute agli agenti atmosferici e dalle corrosioni. Le parti in polipropilene copolimero e polietilene dovranno essere trattate contro i raggi ultravioletti.

- B.9 Ogni cassetto oggetto della fornitura deve riportare stampato a caldo su una parte visibile frontale del contenitore stesso in colore bianco alta visibilità:



Il posizionamento della stampa a caldo dovrà essere concordato con la stazione appaltante in modo che, compatibilmente con le caratteristiche di costruzione, non interferisca con la eventuale apposizione di adesivi esplicativi

Tutti i contenitori, (ad esclusione dei contenitori da interni per UD - biopattumiere areate con capacità pari a litri 10 atti al confezionamento domestico della frazione organica), dovranno essere dotati (a cura e spese dell'Aggiudicatario) di un adesivo permanente, ad alta adesività ed inalterabile, con testi ed immagini di indicazione d'uso a 4 colori secondo la grafica fornita dalla Stazione Appaltante su CD all'Aggiudicatario. Le dimensioni dell'immagine dovranno essere proporzionate alle dimensioni del contenitore e comunque non inferiori a mm. 300 x mm. 200. Al fine di assicurare una perfetta adesività, gli adesivi dovranno essere forniti separatamente ed applicati successivamente alla consegna.

- B.10 L'impresa aggiudicataria dovrà porre cura per far sì che, per quanto tecnicamente possibile, postura ed atteggiamenti assunti nel corso dell'utilizzo dei contenitori, siano sempre confortevoli e non arrechino disagio, tenendo in debito conto le dimensioni antropometriche medie della popolazione. La dislocazione, la forma e le dimensioni dei dispositivi dovranno richiedere il minor sforzo possibile per il loro impiego e corrispondere alle esigenze logiche della funzione per cui sono previsti. I beni dovranno rispondere a tutte le norme di legge vigenti in materia all'atto della consegna, e in particolare:
 - B.10.1) alle prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale;
 - B.10.2) alle norme contenute nel DPR 27/4/55 n. 547, nel D. Lgs. 9/4/2008 n. 81, nel DPR 19/3/56 n.303, nella legge 1/3/68 n. 186, nel D.L. 15/08/1991 n. 277, nelle Direttive 89/392/CEE e 91/368/CEE nelle successive integrazioni e modificazioni e a tutte le altre norme antinfortunistiche;
 - B.10.3) ai disposti contenuti nel DPR 24/05/1988 n. 224, in materia di responsabilità da prodotti difettosi, ai fini della tutela del committente;
 - B.10.4) alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 9/4/2008 n. 81
- B.11 Tutti i contenitori (ad esclusione dei contenitori da interni per UD - biopattumiere areate con capacità pari a litri 10 atti al confezionamento domestico della frazione organica) dovranno essere dotati (a cura e spese dell'Appaltatore) di una numerazione progressiva univoca. La suddivisione della numerazione dovrà avvenire per tipologia di contenitore e dovrà essere eseguita come di seguito descritto. La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire un elenco dettagliato con la numerazione eseguita per tipologia di contenitore. La numerazione dovrà essere posizionata su una parte visibile anteriore del contenitore ed essere riportata con codice a barre su doppio supporto adesivo: una parte dell'adesivo dovrà essere ad alta adesività, permanente ed inalterabile, l'altra dovrà essere rimovibile così da poter essere staccata per la applicazione sulla scheda di consegna. Il codice alfanumerico dovrà essere riportato sulla targhetta sia in chiaro che in codice a barre, code UCC/EAN 128 con stampa del digit control, pertanto il posizionamento dovrà consentire la lettura con lettore manuale di bar-code. Le dimensioni del carattere dovranno garantire una facile lettura. La grafica dovrà essere realizzata con metodi che garantiscono, per almeno 10 anni, l'indelebilità della stessa se sottoposta agli agenti atmosferici. Ogni contenitore

dovrà essere numerato con un codice alfanumerico composto da tre lettere e cinque numeri senza alcun segno separatore

- B.11.1) Primi due caratteri alfabetici maiuscoli indicanti la sigla della tipologia di raccolta:
RD
- B.11.2) Terzo carattere alfabetico maiuscolo: individuazione della volumetria del contenitore:
 - A = 30 - 40 litri
 - B = 40 - 70 litri
 - C = 120 litri
 - D = 240 litri
 - E = 360 litri
 - F = 660 litri
 - G = 1.100 litri
- B.11.3) Caratteri numerici: le ultime cinque cifre dovranno essere numeriche e avranno numerazione progressiva da 0 a 99999 per ciascun tipo di contenitore, senza distinzione tra le varie forniture. Il range progressivo sarà precisato all'aggiudicataria ad ogni ordine di fornitura.
- B.12 Tutti i contenitori destinati alla **raccolta del rifiuto indifferenziato e della frazione organica**, per i quali si intende realizzare la rilevazione con processo automatico dello svuotamento, dovranno essere dotati, a cura e spese dell'Aggiudicatario, di un dispositivo passivo per la rilevazione attraverso radiofrequenza, denominato transponder TAG UHF (860-915 MHz) class 1 Gen2 ISO 18000-6c. Il transponder da utilizzare deve poter resistere agli agenti atmosferici ed alle escursioni termiche comprese tra - 40 e + 90°C. Il transponder deve essere installato sul contenitore in una posizione tale da poter essere letto ad una distanza di almeno 30 cm dall'antenna di rilevazione collocata sul mezzo. Il transponder deve avere una etichetta adesiva abbinata, che va posta sul lato dx del cassonetto (vista frontale) alcuni cm sotto il bordo. L'etichetta dovrà riportare il codice RFID del transponder espresso sottoforma di codice a barre e sotto forma di numero (10 CIFRE). L'etichetta dovrà essere di dimensioni pari a 5 cm x 2 cm (codice RFID espresso in codice a barre altezza 1 cm - codice RFID espresso in cifre altezza 0,5 cm)
- Al momento dell'installazione del transponder sul contenitore la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla rilevazione del suo perfetto funzionamento e alla associazione con il numero di matricola di cui al punto B.11. Durante tale operazione dovrà essere predisposto un database riportante il numero di matricola del contenitore ed il numero del transponder ad esso associato. Il database dovrà essere fornito alla Stazione Appaltante su supporto cartaceo ed informatico (file EXCEL, ASCII, ACCESS) come da esempio che segue. L'Aggiudicatario dovrà prestare particolare attenzione all'accuratezza ed alla precisione dei dati contenuti in tale database, in ordine in particolare all'associazione tra numero di matricola e transponder: verrà tollerato un errore massimo dell'1 ‰ (uno per mille).

Codice alfanumerico	Codice RFID
RDC 22347	04152EE041
RDD12987	0106D83A1B
.....

- B.13 Tutti i contenitori carrellati, a due e quattro ruote, dovranno essere dotati, a cura e spese dell'Aggiudicatario, di pellicola rifrangente a strisce bianche e rosse ad elevata efficienza

d'intensità luminosa (classe 1) su ciascuno degli spigoli verticali del contenitore; la pellicola dovrà avere una superficie utile per contenitore di almeno 3.200 cm² per contenitori a 4 ruote da 660 a 1.100 litri e di almeno 1.600 cm² per contenitori carrellati a 2 ruote da 120 a 360 litri, comunque frazionabili. La pellicola dovrà essere del tipo 3M o equivalente con garanzia minima 7 anni e conforme alle caratteristiche previste dal Disciplinare Tecnico approvato con D. M. 31 marzo 1995. Il marchio di individuazione della pellicola (numero anni di garanzia e nome del produttore) stampigliato sulla pellicola stessa dovrà essere integrato con la struttura interna del materiale.

- Colori dei contenitori e dei coperchi (ogni codice RAL verrà comunicato all'atto dell'ordine e dovrà essere mantenuto per l'intera fornitura):

➤ rifiuto indifferenziato	colore GRIGIO
➤ carta	colore BIANCO
➤ organico	colore MARRONE
➤ plastica	colore GIALLO
➤ campane vetro	colore VERDE

Per tutte le attrezzature, inoltre, valgono le seguenti prescrizioni:

- non devono avere bordi taglienti che possano arrecare ferite agli utilizzatori;
- la produzione non deve essere antecedente a sei mesi dalla consegna.

SCHEMA TECNICA - Contenitori da interni per UD – Bio pattumiera per la raccolta sottolavello del rifiuto organico

I contenitori dovranno avere la capacità MINIMA di lt. 10 e dovranno essere idonei alla raccolta del rifiuto organico.

Materiale: polipropilene copolimero trattato anti-UV; poiché il contenitore dovrà possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza, è preferibile l'impiego di materia prima vergine, in ogni caso in sede di relazione tecnica dovrà essere dichiarata la quantità di materiale rigenerato impiegata;

Forma: tronco piramidale, aerata. Tutti i lati, il fondo ed il coperchio delle biopattumiere dovranno essere fessurati e/o con sistemi di areazione che, abbinate all'impiego di sacchetti biodegradabili, consentano una ottimizzazione nella gestione pre-raccolta del rifiuto organico

Colore: Marrone

Serigrafia: monocromatica fornita dalla Stazione Appaltante

Modello di riferimento: *(a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le caratteristiche di minima elencate nelle predette specifiche tecniche)*



SCHEDA TECNICA – Secchiello o mastello litri 30 ÷ 40

Materiale: polipropilene copolimero trattato anti-UV; poiché il contenitore dovrà possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza, è preferibile l'impiego di materia prima vergine, in ogni caso in sede di relazione tecnica dovrà essere dichiarata la quantità di materiale rigenerato impiegata;

Forma: tronco piramidale impilabile; volumetria minima ammessa 30 litri, massima 39 litri allo stamazzo; attacco a pettine per lo svuotamento meccanico (per contenitori di capacità superiore a 30 litri); maniglie od incavi ricavati sulle pareti laterali per assicurare una presa ergonomica con due mani, sagoma per presa sul fondo; predisposizione per l'alloggiamento del microchips (transponder)

Coperchio incernierato con quattro punti di fissaggio; cupolino sul coperchio per lo sfiato della condensa; realizzato con apposite sagomature al fine di renderlo impilabile con altri contenitori, munito di antina anteriore incernierata per il conferimento.

Manico centrale in plastica con sistema di chiusura antirandagismo; due manici od incavi ricavati sulle pareti laterali per la movimentazione ed il sollevamento del contenitore pieno

Apertura automatica in fase di svuotamento;

Modello di riferimento: *(a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le caratteristiche di minima elencate nelle predette specifiche tecniche)*



SCHEDA TECNICA - Bidoni carrellati 120 litri

Materiale: Polietilene ad alta densità – HDPE, PEHD – 100% riciclabile, colorato in massa, stabilizzato e trattato contro l'azione dei raggi UV, degli agenti atmosferici, chimici, biologici; i contenitori dovranno essere prodotti mediante un processo di stampaggio ad iniezione con superficie interna ed esterna completamente liscia e dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti ed alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e dai raggi ultravioletti;

Volumetria: minima 120 litri allo stramazzo (tolleranza $\pm 3\%$);

Forma: tronco piramidale; corpo stampato in unico pezzo autoportante con maniglie di presa integrate; Attacco a pettine rinforzato con predisposizione per il chip "transponder".

Coperchio: dovrà essere piano, fissato al corpo con cerniere idonee ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270°, il coperchio dovrà essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare, il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori, inoltre dovrà essere dotato di almeno una presa per l'apertura. Coperchio per frazione organica: è facoltà dei concorrenti proporre sistemi e/o coperchi speciali finalizzati al contenimento, limitazione, assorbimento degli odori, indicando nel dettaglio le caratteristiche tecniche del prodotto offerto, le sperimentazioni e gli studi condotti, il sistema di funzionamento e le modalità di manutenzione per l'ottenimento di risultati ottimali. Fermo restando che il contenitore considerato ai fini della determinazione della base di gara, è quello standard, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, compatibilmente con le risorse finanziarie di cui potrà disporre, di scegliere soluzioni che consentano una migliore salvaguardia dell'ambiente anche sotto il profilo della minimizzazione degli odori.

Attacco: frontale a pettine norma UNI EN 840-1 con doppia nervatura di rinforzo;

Ruote: due gommate diametro 200 mm, montate in modo aderente con assale di giunzione in acciaio pieno zincato

Impugnatura per la movimentazione manuale ricavata in prossimità della cerniera del coperchio per i contenitori carrellati;

Segnaletica stradale rifrangente;

Optional: Dispositivo per l'apertura del coperchio con pedaliera laterale (opzionale sui contenitori per la frazione organica dedicati ad utenze non domestiche)

Modello di riferimento: *(a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le **caratteristiche di minima** elencate nelle predette specifiche tecniche)*



SCHEDA TECNICA - Bidoni carrellati 240 litri

Materiale: Polietilene ad alta densità – HDPE, PEHD – 100% riciclabile, colorato in massa, stabilizzato e trattato contro l'azione dei raggi UV, degli agenti atmosferici, chimici, biologici; i contenitori dovranno essere prodotti mediante un processo di stampaggio ad iniezione con superficie interna ed esterna completamente liscia e dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti ed alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e dai raggi ultravioletti;

Volumetria: minima 240 litri allo stramazzo (tolleranza $\pm 3\%$);

Forma: tronco piramidale; corpo stampato in unico pezzo autoportante con maniglie di presa integrate; Attacco a pettine rinforzato con predisposizione per il chip "transponder".

Coperchio: dovrà essere piano, fissato al corpo con cerniere idonee ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270°, il coperchio dovrà essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare, il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori, inoltre dovrà essere dotato di almeno una presa per l'apertura. Coperchio per frazione organica: è facoltà dei concorrenti proporre sistemi e/o coperchi speciali finalizzati al contenimento, limitazione, assorbimento degli odori, indicando nel dettaglio le caratteristiche tecniche del prodotto offerto, le sperimentazioni e gli studi condotti, il sistema di funzionamento e le modalità di manutenzione per l'ottenimento di risultati ottimali. Fermo restando che il contenitore considerato ai fini della determinazione della base di gara, è quello standard, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, compatibilmente con le risorse finanziarie di cui potrà disporre, di scegliere soluzioni che consentano una migliore salvaguardia dell'ambiente anche sotto il profilo della minimizzazione degli odori.

Attacco: frontale a pettine norma UNI EN 840-1 con doppia nervatura di rinforzo;

Ruote: due gommate diametro 200 mm, montate in modo aderente con assale di giunzione in acciaio pieno zincato

Impugnatura per la movimentazione manuale ricavata in prossimità della cerniera del coperchio per i contenitori carrellati;

Segnaletica stradale rifrangente;

Optional: Dispositivo per l'apertura del coperchio con pedaliera laterale (opzionale sui contenitori per la frazione organica dedicati ad utenze non domestiche)

Modello di riferimento: *(a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le **caratteristiche di minima** elencate nelle predette specifiche tecniche)*



SCHEMA TECNICA Bidoni carrellati 360 litri

Materiale: Polietilene ad alta densità – HDPE, PEHD – 100% riciclabile, colorato in massa, stabilizzato e trattato contro l'azione dei raggi UV, degli agenti atmosferici, chimici, biologici; i contenitori dovranno essere prodotti mediante un processo di stampaggio ad iniezione con superficie interna ed esterna completamente liscia e dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti ed alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e dai raggi ultravioletti;

Volumetria: minima 340 litri allo stramazzo (tolleranza $\pm 3\%$);

Forma: tronco piramidale; corpo stampato in unico pezzo autoportante con maniglie di presa integrate; Attacco a pettine rinforzato con predisposizione per il chip "transponder"; nel retro del corpo vasca deve essere ricavata nella parte inferiore una nicchia "poggia piede" per favorire l'inclinazione

Coperchio: dovrà essere piano, fissato al corpo con cerniere idonee ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270°, il coperchio dovrà essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare, il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori, inoltre dovrà essere dotato di almeno una presa per l'apertura.

Attacco: frontale a pettine norma UNI EN 840-1 con doppia nervatura di rinforzo;

Ruote: due gommate diametro 270 o 300 mm, montate in modo aderente con assale di giunzione in acciaio pieno zincato

Impugnatura per la movimentazione manuale ricavata in prossimità della cerniera del coperchio per i contenitori carrellati;

Segnaletica stradale rifrangente;

Modello di riferimento: *(a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le **caratteristiche di minima** elencate nelle predette specifiche tecniche)*



SCHEDA TECNICA Bidoni carrellati 660 litri

Descrizione: Contenitore per ambienti esterni, destinato al conferimento di alcune frazioni dei rifiuti solidi urbani, attrezzato per essere svuotato meccanicamente con appositi voltacontenitori. Ciascun contenitore deve essere costruito con tecniche di produzione, materiali e spessori tali da conferire al prodotto le caratteristiche tecniche dimensionali, chimico-fisiche e strutturali tali da garantire lunga durata, manutenzione di facile esecuzione, alta resistenza, stabilità dimensionale, igienicità e ottima lavabilità. Progettazione e costruzione in ottemperanza alla norma UNI EN 840:2004 ed alle vigenti disposizioni antinfortunistiche a norma di legge. Il contenitore e le parti accessorie dovranno essere costruite con materiale totalmente riciclabile. La Ditta produrrà in sede di gara i disegni tecnici con le relative misure da cui possa rilevarsi la effettiva capacità utile, lo spessore del materiale nei diversi punti della vasca (pareti, fondo, spigoli, bordi, ecc), il peso del manufatto finito (suddiviso tra peso vasca, peso coperchio, peso ruote e peso ferramenta).

Materiale: Polietilene ad alta densità – HDPE, PEHD – 100% riciclabile, colorato in massa, stabilizzato e trattato contro l'azione dei raggi UV, degli agenti atmosferici, chimici, biologici; i contenitori dovranno essere prodotti mediante un processo di stampaggio ad iniezione con superficie interna ed esterna completamente liscia e dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione dei rifiuti;

Volumetria: minima 600 litri allo stramazzo (tolleranza $\pm 3\%$);

Forma: tronco piramidale; corpo stampato in unico pezzo autoportante opportunamente innervato, con maniglie ergonomiche di presa integrate; sprovvista di angoli vivi; munita di tappo per lo scarico dell'acqua in polietilene

Coperchio: dovrà essere piano, fissato al corpo con cerniere idonee ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270° , il coperchio dovrà essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare, il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori, inoltre dovrà essere dotato di almeno due prese per l'apertura.

Attacco: "maschio" DIN rinforzato ed a pettine frontale rinforzato come da norma UNI EN 840-3;

Ruote: quattro gommate pivottanti aventi portata non inferiore a Kg 100 per ciascuna ruota ed una durezza minima Shore 70 A +/- 5; diametro minimo 200 mm, di cui due fornite di dispositivo di frenatura integrale

Impugnatura per la movimentazione manuale ricavata con almeno quattro maniglie ergonomiche

Segnaletica stradale rifrangente; pellicola rifrangente a strisce bianche e rosse a normale efficienza d'intensità luminosa (classe 1); la pellicola dovrà avere una superficie utile per contenitore di almeno 1.600 cm^2 comunque frazionabili. La pellicola dovrà essere del tipo 3M o equivalente con garanzia minima 07 anni e conforme alle caratteristiche previste dal Disciplinare Tecnico approvato con D. M. 31 marzo 1995. Il marchio di individuazione della pellicola (numero anni di garanzia e nome del produttore) stampigliato sulla pellicola stessa dovrà essere integrato con la struttura interna del materiale.

Optional: Dispositivo per l'apertura del coperchio con pedaliera, coperchio e corpo contenitore predisposti per l'inserimento di serrature gravimetriche

Modello di riferimento: *(a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le caratteristiche di minima elencate nelle predette specifiche tecniche).*



SCHEMA TECNICA Bidoni carrellati 1.100 litri

Descrizione: Contenitore per ambienti esterni, destinato al conferimento di alcune frazioni dei rifiuti solidi urbani, attrezzato per essere svuotato meccanicamente con appositi voltacontenitori. Ciascun contenitore deve essere costruito con tecniche di produzione, materiali e spessori tali da conferire al prodotto le caratteristiche tecniche dimensionali, chimico-fisiche e strutturali tali da garantire lunga durata, manutenzione di facile esecuzione, alta resistenza, stabilità dimensionale, igienicità e ottima lavabilità. Progettazione e costruzione in ottemperanza alla norma UNI EN 840:2004 ed alle vigenti disposizioni antinfortunistiche a norma di legge. Il contenitore e le parti accessorie dovranno essere costruite con materiale totalmente riciclabile. La Ditta produrrà in sede di gara i disegni tecnici con le relative misure da cui possa rilevarsi la effettiva capacità utile, lo spessore del materiale nei diversi punti della vasca (pareti, fondo, spigoli, bordi, ecc), il peso del manufatto finito (suddiviso tra peso vasca, peso coperchio, peso ruote e peso ferramenta).

Materiale: Polietilene ad alta densità – HDPE, PEHD – 100% riciclabile, colorato in massa, stabilizzato e trattato contro l'azione dei raggi UV, degli agenti atmosferici, chimici, biologici; i contenitori dovranno essere prodotti mediante un processo di stampaggio ad iniezione con superficie interna ed esterna completamente liscia e dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti;

Volumentria: minima 1.000 litri allo stramazzo (tolleranza $\pm 3\%$);

Forma: tronco piramidale; corpo stampato in unico pezzo autoportante con maniglie ergonomiche di presa integrate; sprovvista di angoli vivi; munita di tappo per lo scarico dell'acqua in polietilene

Coperchio: dovrà essere piano, fissato al corpo con cerniere idonee ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270° , il coperchio dovrà essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare, il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori, inoltre dovrà essere dotato di almeno due prese per l'apertura.

Attacco: "maschio" DIN rinforzato ed a pettine frontale rinforzato come da norma UNI EN 840-3;

Ruote: quattro gommate pivottanti aventi portata non inferiore a Kg 100 per ciascuna ruota ed una durezza minima Shore 70 A ± 5 ; diametro minimo 200 mm, di cui due fornite di dispositivo di frenatura integrale

Impugnatura per la movimentazione manuale ricavata con almeno quattro maniglie ergonomiche

Segnaletica stradale rifrangente; pellicola rifrangente a strisce bianche e rosse a normale efficienza d'intensità luminosa (classe 1); la pellicola dovrà avere una superficie utile per contenitore di almeno 1.600 cm^2 comunque frazionabili. La pellicola dovrà essere del tipo 3M o equivalente con garanzia minima 07 anni e conforme alle caratteristiche previste dal Disciplinare Tecnico approvato con D. M. 31 marzo 1995. Il marchio di individuazione della pellicola (numero anni di garanzia e nome del produttore) stampigliato sulla pellicola stessa dovrà essere integrato con la struttura interna del materiale.

Optional: Dispositivo per l'apertura del coperchio con pedaliera. Coperchio e corpo contenitore predisposti per l'inserimento di serrature gravimetriche

Modello di riferimento: *(a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le **caratteristiche di minima** elencate nelle predette specifiche tecniche).*

Elenco attrezzature minime per il CCR di Via Agri

Sistema informatizzato

- N. 6 container scarrabili da minimo 25 mc
- N. 1 container scarrabile da minimo 14 mc
- N. 2 press-container da minimo 20 mc
- N. 4 container per RUP da 1 mc
- N. 4 bidoni per RUP da 120 litri
- N. 2 cisterne da 500 litri per raccolta oli

Requisiti minimi per principali attrezzature

Il Comune di POLICORO si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto prescritto di seguito.

1) Sistema informatizzato CCR

Il sistema informatico deve comprendere:

- un sistema elettronico per il controllo degli accessi e l'identificazione automatica degli utenti che preveda La dotazione di un terminale per ogni operatore in grado di:
 - Gestire gli accessi in impianto (utenze domestiche, utenze non domestiche, gestori del servizio pubblico, utenze temporanee, operatori autorizzati, trasportatori autorizzati)
 - Gestire i conferimenti in ingresso di utenze domestiche e non domestiche
 - Rilasciare eventuale ricevuta di conferimento
 - Registrare i conferimenti di tutti gli utenti
- Un sistema di gestione dei dati in grado di:
 - Gestire gli smaltimenti e i conferimenti in uscita;
 - Effettuare un bilancio di massa dei materiali (la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, necessaria per la redazione dei bilanci di massa che dovranno essere trasmessi/richiesti agli enti di programmazione e controllo).
 - Emettere i documenti obbligatori (stampa dei registri di scarico dei rifiuti dall'ecocentro - stampa dei formulari di uscita dei rifiuti dall'ecocentro)
 - Controllare e monitorare i rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Decreto 8 aprile 2008)
 - Acquisire e gestire la documentazione relativa alla destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime secondarie comunicata dal gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dall'ecocentro
- Oltre la dotazione la dotazione di:
 - Personal computer
 - Monitor touch screen a colori
 - Stampante
 - Gruppo di continuità (UPS)
 - Sistema di pesatura minimo 60 Kg di portata direttamente interfacciata al sistema informatizzato

2) Pressa autocompattante per container scarrabili:

La pressa stazionaria deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- Realizzata con fondo in acciaio
- Imbullonabile a terra tramite piedini muniti di fori
- Motore elettrico asincrono a quattro poli 380 Volt da 7,5 kW (10 HP)
- Possibilità di cicli di compattazione manuale (avanti/indietro) o automatico (singolo o temporizzato)
- Fornita con predisposizione comando a distanza, spina di corrente di tipo industriale con cavo a norma, di lunghezza pari a 6 m per collegamento alla presa dell'impianto di alimentazione.
- Comprensiva di impianto e quadro elettrico a norma CEI con protezione IP65 ed i componenti elettrici forniti secondo le normative vigenti.
- Sicurezze attive e passive, come previsto dalle norme UNI EN, pr EN, attualmente vigenti in materia.

3) Container scarrabili (compreso quello per pressa autocompattante punto 2):

Le caratteristiche dei cassoni scarrabili (dimensioni della struttura, qualità e proprietà fisico-meccaniche dei materiali) devono essere tali da garantire da completa rispondenza alle tecniche della normativa nazionale ed europea. Caratteristiche generali dei cassoni scarrabili:

- Volume: come da elenco attrezzature soprariportato;
- Larghezza di ingombro esterna: 2.500 mm circa;
- Pareti laterali spessore minimo 3-4 mm lisce interne;
- Fondo spessore minimo 3-4 mm;
- Rinforzi perimetrali con travi ad U pressopiegate;
- Saldature continue;
- Portelloni sul lato posteriore a doppio battente con chiusura di
- Fermo porta supplementare a leva laterale;
- Ganci tendifune a tuttogiuro;
- Lamiera in un solo pezzo sulla lunghezza;
- Sigillatura delle fughe atta ad evitare l'infiltrazione di acqua fra
- Scalette di ispezione poste alle estremità;
- N. 2+2 rulli di scorrimento anteriori e posteriori;
- Punzonatura sulle due pareti laterali con la scritta concordata con il Comune di POLICORO;
- Colore concordato con il Comune di POLICORO
- Scritte laterali mediante adesivi concordati con il Comune di POLICORO;
- Guarnizioni idonee su tutte le aperture per evitare ogni fuoriuscita di liquidi dai cassoni;
- Garanzia del totale rispetto di tutte le normative di sicurezza ed antinfortunistiche vigenti.

D) Cisterna per oli:

Prodotta in polietilene riciclabile a doppia lamiera:

- Capacità 500 litri;
- Gabbia metallica esterna a protezione;
- Pedana sottostante in metallo;
- Tappo a vite superiore + sistema di sfiato;
- Rubinetto basso anteriore;
- Pannello metallico per indicazione del tipo di rifiuto.

L'I.A dovrà inoltre predisporre un'**isola ecologica presidiata** lungo la tratta strada Lido-SS 106 Ionica per rendere più semplice il conferimento differenziato dei materiali da parte dei turisti

pendolari durante i fine settimana. L'esatta localizzazione dell'isola ecologica presidiata viene indicata nella cartografia riportata dell'allegato 1.2 del presente disciplinare. L'I.A. dovrebbe promuovere l'utilizzo dell'isola ecologica presidiata anche attraverso l'adozione di un sistema premiante (si suggerisce, ad esempio, l'adozione di un metodo a sorteggio o la consegna di schede a punti per premiare chi conferisce regolarmente i materiali differenziati) ed il Comune si rende disponibile a farà carico di contattare e coinvolgere ristoranti, bar, alberghi ecc. per favorire il sostegno dell'iniziativa anche grazie all'acquisizione di buoni spendibili negli esercizi partecipanti/sponsorizzanti l'iniziativa

L'isola ecologica presidiata dovrà essere dotata di strutture opportunamente colorate, con fiori e piante per limitarne l'impatto visivo e dovrà essere gestita da persone adeguatamente formate e ben motivate. Nell'isola ecologica presidiata e recintata dovrebbero trovare posto:

- un sistema di telecamere blindate per il telecontrollo dell'area nei periodi ed orari in cui non saranno presenti gli operatori;
- sistema di controllo degli accessi ed identificazione degli utenti;
- piattaforma rialzata (circa un metro) in metallo su cui far transitare gli autoveicoli per favorire il conferimento nei container, presscontainer e contenitori. La struttura dovrà essere dotata di
- prefabbricato ad uso guardiania per gli operatori
- uno scarrabile per gli ingombranti
- una piccola piazzola per i RUP attrezzata con contenitori
- una contenitori per la raccolta degli olii vegetali
- un presscontainer da 6-8 mc per gli imballaggi in plastica
- 6 cassonetti in polietilene ad alta densità (HDPE) da 600 litri per gli imballaggi in vetro
- 8 bidoni da 240 litri per l'umido
- 4 cassonetti da circa 1100 litri per carta e cartone
- un presscontainer da 6-8 mc per RU residuo

Per favorire anche la funzione aggregativa dell'isola ecologica si dovrà allestire a fianco della struttura un parco giochi dotati di pavimento in granulato gommoso su un area di almeno 30 metri quadri.

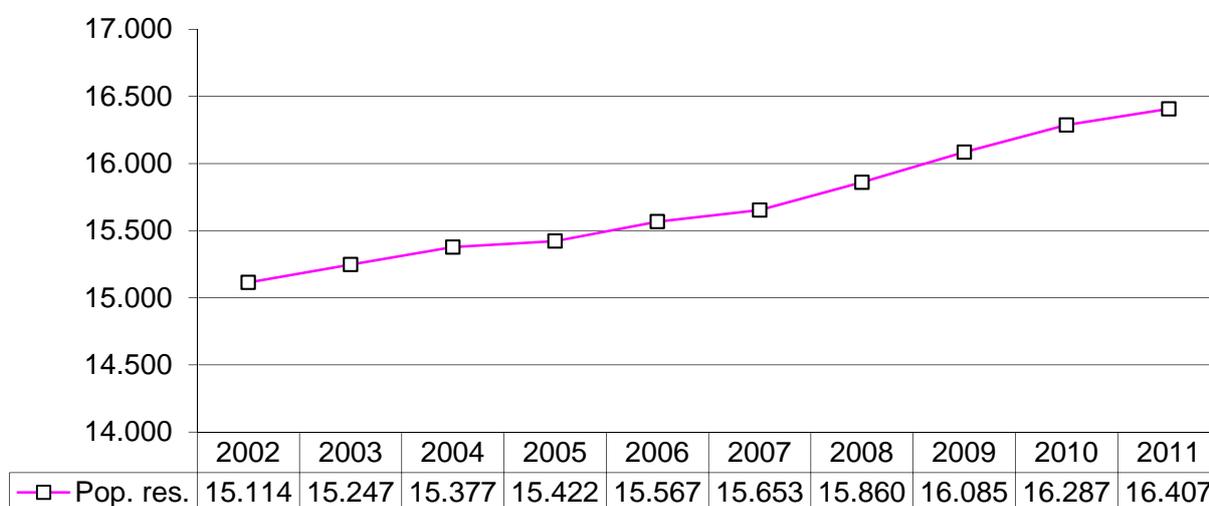
ALLEGATO 1.2 - DATI DIMENSIONALI DEL TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente allegato, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese come puramente indicativi e minimali e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta economica.

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO SERVITO

Il territorio del Comune di Policoro ha un'estensione di 67,31 kmq La popolazione residente, secondo i dati (aggiornati a ottobre 2011) desunti dall'Ufficio Anagrafico Comunale, è pari a 16.690 abitanti con una densità abitativa di 243,8 ab/kmq che lo rende il Comune più densamente abitato della Provincia di Matera.

Figura 1 - Andamento della popolazione a Policoro dal 2002 al 2011 (Fonte ISTAT)



Nella tabella seguente viene dettagliato l'andamento e la rilevanza della popolazione straniera a Policoro nel periodo 2006-2011.

Tabella 1 - Andamento della popolazione straniera a Policoro dal 2005 al 2011

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia	% Maschi
2006	335	15.567	2,2%	85				55,8%
2007	332	15.653	2,1%	86			23	53,3%
2008	409	15.860	2,6%	95	208	186	27	50,4%
2009	515	16.085	3,2%	113	287	253	33	47,8%
2010	610	16.287	3,7%	131	342	300	45	47,7%
2011	687	16.407	4,2%					45,9%

Nota: gli stranieri maggiormente presenti sono, nell'ordine, romeni, albanesi, marocchini, polacchi, ucraini e cinesi.

Di seguito si riporta l'ortofoto con la vista dall'alto del Comune di Policoro (figura 2), in cui è

visibile il centro abitato e sono evidenziati i principali confini e la mappa stradale del Comune (figura 3).

Figura 2 - Ortofoto del Comune di Policoro



Figura 3 - Cartina stradale del Comune di Policoro



Per quanto attiene la pianificazione del servizio d'igiene urbana, il Comune di Policoro può essere suddiviso in tre aree omogenee in base alle caratteristiche insediative e territoriali, ovvero:

- Policoro – Zona Centro
- Policoro – Zona Rurale
- Policoro – Zona Lido

Nel prosieguo si illustra per ognuna delle zone suddette una breve descrizione delle caratteristiche della zona specifica, una tabella che descrive il numero di utenze per ogni via e alcune foto indicative.

Per la Zona Lido di Policoro si riportano anche i dati concernenti i *flussi turistici* e il loro impatto sulla produzione dei rifiuti e gli adattamenti gestionali conseguenti.

Policoro - Zona Centro

Nel centro urbano è insediata la maggior parte della popolazione del Comune e delle attività commerciali e di servizio. Nella Zona Centro abitano **11921 cittadini pari al 70% della popolazione con una media di 2,6 abitanti per unità familiare.**

La struttura urbanistica del centro è caratterizzata da case di costruzione relativamente recente e in continua espansione. Nelle aree immediatamente a ridosso del centro, infatti, è in corso un'ulteriore fase di sviluppo di complessi residenziali e comparti edilizi. La rete stradale è sufficientemente ampia e ben strutturata.

La tipologia abitativa prevalente del centro mediamente non supera i 3-4 piani, anche se sono presenti condomini a maggiore sviluppo verticale dove si arriva anche a 5-6 piani. Generalmente le pertinenze condominiali sono sufficienti a garantire la custodia e il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata.

Tabella 2 - Elenco vie Zona Centro [Continua]

Zona CENTRO [Continua]	n° Utenze	n° Componenti	Densità Componenti per Via
CORSO ALCIDE DE GASPERI	5	14	2,8
CORSO PANDOSIA	32	77	2,4
I VICO ALCIDE DE GASPERI	2	6	3,0
I VICO GONZAGA	3	9	3,0
I VICO ORLANDO GIACOMO	3	9	3,0
II VICO ORLANDO GIACOMO	2	6	3,0
III° VICO GIACOMO ORLANDO	3	7	2,3
LARGO CASTELLO	7	9	1,3
LARGO MULINO	2	8	4,0
LARGO SANT'UBERTO	67	122	1,8
PIAZZA ALDO MORO	1	3	3,0
PIAZZA ERACLEA	4	10	2,5
PIAZZA ROMA	20	51	2,6
PIAZZA VITANTONIO RIPOLI	31	77	2,5

Zona CENTRO [Continua]	n° Utenze	n° Componenti	Densità Componenti per Via
PIAZZA VITTORIO VENETO	5	11	2,2
RIONE PASCOLI	78	231	3,0
VIA AGRIGENTO	99	259	2,6
VIA ALESSANDRIA	52	137	2,6
VIA ANGELI DELLA STRADA	11	38	3,5
VIA ANTONIO DE CURTIS	26	64	2,5
VIA ANTONIO SERIO	11	28	2,5
VIA AREZZO	7	18	2,6
VIA ATENE	5	7	1,4
VIA AVELLINO	53	149	2,8
VIA BARI	54	112	2,1
VIA BEATO DOMENICO LENTINI	12	42	3,5
VIA BEATO GIOVANNI DA CARAMOLA	16	43	2,7
VIA BELLUNO	5	18	3,6
VIA BELVEDERE	17	44	2,6
VIA BENEVENTO	53	131	2,5
VIA BERNARDO FABBRIS	35	106	3,0
VIA BOLOGNA	32	96	3,0
VIA BRENNERO	142	380	2,7
VIA BRESCIA	52	143	2,8
VIA CALABRIA	6	16	2,7
VIA CALTANISSETTA	17	42	2,5
VIA CAMPOBASSO	16	44	2,8
VIA CAVOUR	10	27	2,7
VIA CESARE BATTISTI	53	102	1,9
VIA CIRO MENOTTI	1	1	1,0
VIA COMO	18	46	2,6
VIA CORINTO	31	84	2,7
VIA CREMONA	15	36	2,4
VIA CRISTOFORO COLOMBO	112	232	2,1
VIA D'ACQUISTO SALVO	57	171	3,0
VIA DANTE ALIGHIERI	10	22	2,2
VIA D'AZEGLIO	185	537	2,9
VIA DEGLI ARTIGIANI	12	37	3,1
VIA DELLA CASA COMUNALE	3	6	2,0
VIA DOLOMITI	31	93	3,0
VIA DON GIUSEPPE PUGLISI	1	3	3,0
VIA EMANUELE DUNI	30	64	2,1
VIA EMANUELE GIANTURCO	29	62	2,1

Zona CENTRO [Continua]	n° Utenze	n° Componenti	Densità Componenti per Via
VIA ENRICO TOTI	6	16	2,7
VIA FANI MARIO	4	13	3,3
VIA FERRARA	4	9	2,3
VIA FORLI'	12	29	2,4
VIA FRATELLI BANDIERA	53	136	2,6
VIA FROSINONE	17	39	2,3
VIA GENERALE MAZZITELLI	55	125	2,3
VIA GIULIO CESARE	26	65	2,5
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	16	41	2,6
VIA GIUSTINO FORTUNATO	85	207	2,4
VIA GONZAGA	199	541	2,7
VIA GRAN PARADISO	39	135	3,5
VIA GRAN SAN BERNARDO	96	232	2,4
VIA GROSSETO	30	82	2,7
VIA IMPERIA	17	48	2,8
VIA KENNEDY	45	107	2,4
VIA LATINA	57	155	2,7
VIA LAZIO	18	57	3,2
VIA LECCE	20	58	2,9
VIA LIVORNO	5	13	2,6
VIA LOMONACO	30	66	2,2
VIA LONGARONE	44	111	2,5
VIA LUCANIA	26	57	2,2
VIA LUIGI BERLINGIERI	43	95	2,2
VIA MACERATA	58	145	2,5
VIA MADONNA DEL PONTE	13	32	2,5
VIA MANTOVA	24	69	2,9
VIA MARMOLADA	5	5	1,0
VIA MARSALA	2	4	2,0
VIA MASTRANGELO	5	10	2,0
VIA MAZZINI	46	108	2,3
VIA MAZZOCCHI	15	47	3,1
VIA MEDAGLIE D'ORO SINISI	39	74	1,9
VIA MODENA	8	19	2,4
VIA MONCENISIO	7	15	2,1
VIA MONGINEVRO	104	279	2,7
VIA MONTE BIANCO	42	92	2,2
VIA MONTE CACCIA	17	50	2,9
VIA MONTE COPPOLA	10	31	3,1
VIA MONTE FAITO	12	39	3,3

Zona CENTRO [Continua]	n° Utenze	n° Componenti	Densità Componenti per Via
VIA MONTE POLLINO	14	30	2,1
VIA MONTE ROSA	83	214	2,6
VIA MONTE SCURO	3	8	2,7
VIA MONVISO	32	76	2,4
VIA NAPOLI	34	74	2,2
VIA NAZARIO SAURO	23	44	1,9
VIA NICOLA STIGLIANO	14	46	3,3
VIA NICOTERA	37	104	2,8
VIA NITTI	2	4	2,0
VIA NOVARA	8	23	2,9
VIA ORAZIO FLACCO	1	1	1,0
VIA ORLANDO GIACOMO	17	39	2,3
VIA PADOVA	30	91	3,0
VIA PALERMO	4	10	2,5
VIA PAPA GIOVANNI XXIII	31	72	2,3
VIA PISA	9	21	2,3
VIA PORCILOTTO	76	200	2,6
VIA POTENZA	10	28	2,8
VIA PUGLIA	143	361	2,5
VIA RESEGONE	11	24	2,2
VIA RESIA	85	236	2,8
VIA ROMA	10	26	2,6
VIA SALONICCO	3	7	2,3
VIA SAN CHARBEL	3	9	3,0
VIA SAN MASSIMILIANO KOLBE	13	33	2,5
VIA SAN PIO DA PIETRALCINA	15	56	3,7
VIA SEMPIONE	39	95	2,4
VIA SICILIA	14	34	2,4
VIA SIRIS	238	593	2,5
VIA SPLUGA	15	35	2,3
VIA TARANTO	22	62	2,8
VIA TESSAGLIA	1	1	1,0
VIA TOMMASO MORLINO	14	31	2,2
VIA TOMMASO STIGLIANI	1	1	1,0
VIA TORINO	12	35	2,9
VIA TRAPANI	13	31	2,4
VIA TRISTANO FILIPPO	241	727	3,0
VIA UMBRIA	15	46	3,1
VIA VITO STELLA	55	150	2,7

Zona CENTRO	n° Utenze	n° Componenti	Densità Componenti per Via
VIALE MARTIRI DI NASSIRIJA	16	60	3,8
VIALE ROTONDELLA	3	9	3,0
VIALE SALERNO	234	621	2,7
VICO ZANARDELLI	2	7	3,5
TOTALE	4584	11921	

Le immagini nel seguito rappresentano alcune delle vie a maggiore densità abitativa della Zona Centro di Policoro

Foto 1- Condomini di Via Resia



Foto 2 – Condomini di Via Monginevro



Foto 3 – Condomini di Via Siris



Policoro - Zona Rurale

Dal centro urbano di Policoro dipartono, con una disposizione a raggiera, diverse vie che collegano la Policoro urbana alle aree rurali limitrofe caratterizzate da uno sviluppo prevalentemente agricolo. Le unità abitative dell'Area Rurale sono costituite da case prevalentemente monofamiliari con affaccio lungo le strade. **Nell'Area Rurale abitano 3693 cittadini pari al 22% della popolazione con una media di 2,6 abitanti per nucleo familiare**

Tabella 3 -Elenco vie Zona Rurale [Continua]

Zona RURALE [Continua]	n° Utenze	n° Componenti	Densità Componenti per Via
RIONE FIRENZE	16	38	2,38
VIA ADIGE	1	2	2,00
VIA ADUA	21	56	2,67
VIA AGRI	10	23	2,30
VIA ALESSANDRO VOLTA	31	73	2,35
VIA ARMANDO DIAZ	10	26	2,60
VIA BARLETTA	110	304	2,76
VIA BRENTA	6	16	2,67
VIA BRINDISI	23	54	2,35
VIA CAVALLOTTI	26	73	2,81
VIA COSENZA	15	40	2,67
VIA D'AQUINO	24	64	2,67
VIA DEI MILLE	28	68	2,43
VIA DELLA MECCANICA	1	1	1,00
VIA DELL'ARTIGIANATO	1	4	4,00
VIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	3	7	2,33
VIA EUROPA	35	79	2,26
VIA FEDERICO FELLINI	14	38	2,71
VIA FIRENZE	1	4	4,00
VIA FIUME	33	77	2,33
VIA FOGGIA	17	44	2,59
VIA FRANCESCO QUINTO	5	16	3,20
VIA GELA	17	28	1,65
VIA GENOVA	25	83	3,32
VIA GIUMENTERIA	11	28	2,55
VIA GORIZIA	61	154	2,52
VIA GUGLIELMO PEPE	5	11	2,20
VIA ISONZO	7	14	2,00
VIA LIBORIO ROMEO	18	45	2,50
VIA MARCONI	12	26	2,17
VIA MESSINA	4	9	2,25
VIA METAPONTO	13	29	2,23

Zona RURALE	n°Utenze	n° Componenti	Densità Componenti per Via
VIA MONTE GRAPPA	42	85	2,02
VIA NAZIONALE	115	242	2,10
VIA PASUBIO	6	18	3,00
VIA PERUGIA	13	36	2,77
VIA PESARO	2	8	4,00
VIA PESCARA	2	5	2,50
VIA PETRULLO	11	32	2,91
VIA PIAVE	17	43	2,53
VIA RICCIARDULLI	32	70	2,19
VIA ROSSINI	8	24	3,00
VIA SALVATORE VALICENTI	5	12	2,40
VIA SAN GOTTARDO	21	47	2,24
VIA SANTA CROCE	42	118	2,81
VIA SIENA	4	13	3,25
VIA SILVIO PELLICO	30	87	2,90
VIA TAGLIAMENTO	17	37	2,18
VIA TERNI	9	28	3,11
VIA TRENTO	40	112	2,80
VIA TRIESTE	68	175	2,57
VIA VENEZIA	1	6	6,00
VIA VERDI	47	137	2,91
VIA VESPUCCI	8	24	3,00
VIA VICENZA	3	5	1,67
VIA ZANARDELLI	12	28	2,33
VIA ZARA	14	42	3,00
VIA ZUCCHERIFICIO	30	85	2,83
VIALE BELLINI	65	185	2,85
VIALE GIORDANO BRUNO	17	36	2,12
VIALE MASCAGNI	35	91	2,60
VIALE MATERA	62	166	2,68
VIALE MILANO	7	21	3,00
VIALE OBERDAN	11	21	1,91
VIALE SAN GIUSTO	81	120	1,48
TOTALE	1481	3693	

La foto 4 indica come tipicamente si presentano le unità abitative nella Zona Rurale.

Tabella 4 - Elenco vie Zona Lido

Zona LIDO	n° Utenze	n° Componenti
LARGO GARIBALDI	9	22
LARGO LIDO	4	4
VIA ACHERONTE	7	15
VIA ACHILLE	4	10
VIA AFRODITE	57	138
VIA AGAMENNONE	6	6
VIA ANTENORE	4	11
VIA ARIANNA	3	9
VIA ARISTARCO	1	1
VIA CALIPSO	50	111
VIA CALLIOPE	18	35
VIA CATONE	12	20
VIA CERERE	12	31
VIA EROS	11	15
VIA ESCHILO	1	4
VIA ETTORE	20	44
VIA EURIALO	2	2
VIA ITACA	9	13
VIA MENELAO	4	14
VIA MERCADANTE	1	1
VIA OMERO	4	7
VIA OVIDIO	26	56
VIA PALINURO	6	7
VIA PARIDE	26	70
VIA PENELOPE	79	196
VIA PIRRO	48	55
VIA PITAGORA	15	43
VIA PLATONE	11	22
VIA POLIBIO	3	6
VIA SOFOCLE	21	47
VIA TELEMACO	5	11
VIA ULISSE	14	38
VIA VENERE	19	38
VIALE DEL LIDO	106	244
TOTALE	618	1346

La Zona Lido del Comune di Policoro è interessata da **flussi turistici** che iniziano verso Pasqua e proseguono, soprattutto durante i fine settimana, fino alla fine di giugno quando inizia la stagione estiva vera e propria (luglio e agosto) per ritornare (fine settembre) a presenze ascrivibili ai proprietari di seconde case e concentrate durante i fine settimana. Le presenze turistiche, come già accennato, sono concentrate nella zona Policoro Lido e distribuite tra villaggi turistici, alberghi e altre strutture ricettive. Nei villaggi turistici le case sono in gran parte di proprietà.

Aspetti legati al flusso turistico nella Zona Lido del Comune di Policoro

I flussi turistici determinano inevitabilmente una variabilità stagionale nella popolazione del Comune di Policoro, soprattutto nella stagione estiva, e questo comporta un incremento di produzione di rifiuti solidi urbani. La valutazione della variabilità dell'incidenza dei flussi turistici è stata determinata analizzando:

- i dati relativi alla percentuale di seconde case di proprietà di cittadini non residenti nella Zona di Policoro Lido
- i dati generali delle presenze turistiche riferiti al Comune di Policoro 2009-2010-2011 forniti da APT Matera
- i dati puntuali forniti dagli amministratori dei villaggi turistici della Zona Policoro Lido
- i flussi mensili dei materiali raccolti durante gli anni 2009-2010-2011

Tabella 5 - Flussi turistici Policoro Lido

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
% Presenze su potenziali	10%	10%	10%	15%	25%	30%	95%	100%	25%	10%	10%	10%
Popolazione equivalente	529	529	529	793	1322	1586	5022	5286	1322	529	529	529
Popolazione residente	1.346	1.346	1.346	1.346	1.346	1.346	1.346	1.346	1.346	1.346	1.346	1.346
Totale	1875	1875	1875	2139	2668	2932	6368	6632	2668	1875	1875	1875

Tabella 6 - Flussi turistici Policoro Lido popolazione equivalente

Utenze	Popolazione Stabile	Popolazione Turistica Potenziale	Media Utenze Turistiche	Popolazione equivalente Zona LIDO
2.380	1.346	5.286	1.542	2.888

Nei mesi di luglio e agosto si registrano inoltre importanti incrementi di presenze legate al pendolarismo giornaliero in buona parte provenienti da località limitrofe e dall'entroterra.

Si denota una scarsa integrazione/interazione tra la popolazione residente a Policoro per tutto l'anno ed i proprietari/fruitori delle case situate nei villaggi di Policoro Lido.

Nell'area di Policoro Lido l'edificazione è concentrata lungo la via principale con una parte riservata all'edilizia residenziale con insediamenti di villaggi turistici chiusi e aperti, alberghi e a ridosso del litorale da colonie marine, camping e altre strutture ricettive.

I **villaggi turistici** per la maggior parte sono costituiti da insediamenti recintati e custoditi di abitazioni prevalentemente di proprietà (seconde case). Una parte delle abitazioni nei villaggi turistici è abitata stabilmente da famiglie residenti. La tabella 7 riporta per ogni villaggio la tipologia (se è un villaggio aperto o recintato) e il numero di abitazioni presenti.

In tutti i villaggi turistici recintati attualmente la raccolta differenziata mediante il conferimento da parte dei proprietari delle abitazioni in aree esterne al villaggio dove sono presenti i cassonetti stradali ad uso degli stessi.

Tabella 7 – Elenco e caratteristiche villaggi turistici

Villaggio	Tipologia	n. abitazioni
Olimpia	Recintato	320
Eraclea	Recintato	200
Riva Azzurra	Recintato	160
Demetra	Recintato	200
Delfino	Aperto	600
Marina Agri	Recintato	350
Lato sinistro via Lido	Aperto	550
Totale		2.380

Lungo la costa ionica nella parte est del confine del Comune di Policoro vicino alla foce del fiume Agri, si trova il nuovo ed esclusivo *Villaggio di Marina Agri* (si veda foto 5). Si tratta di un villaggio chiuso e custodito in via di completamento. Attualmente si contano 350 abitazioni attive, un importante porto turistico con servizi di rimessaggio e custodia di imbarcazioni e strutture ricettive.

Foto 5 – Marinagri



Il *villaggio Demetra* (foto 6), circa 200 abitazioni, completamente recintato e custodito quasi esclusivamente da residenze di proprietà utilizzate prevalentemente nella stagione estiva e durante i fine settimana.

Foto 6 - Villaggio Demetra

Il Campeggio *Policoro Village* (foto 7) è situato in zona mare, immerso nella pineta, lungo una delle strade (Via Catone) che dalla zona spiaggia porta verso il paese di Policoro e l'uscita dell'autostrada.

Il campeggio ha una capacità di 930 posti, per un totale di 4-5 mila presenze annue. Questi ospiti si concentrano prevalentemente tra l'inizio del mese di giugno e la metà di settembre 1 giugno e 15 settembre.

Foto 7 -Camping Policoro Village

Il *Circolo Velico Lucano* (si veda foto 8) è un'Associazione Sportiva Dilettantistica che opera a Policoro dal 1980; Accoglie nella struttura, nella stagione che va dal mese di marzo a ottobre, circa 14.000 ospiti, prevalentemente ragazzi e studenti provenienti da tutte le Regioni d'Italia e d'Europa.

La struttura che garantisce vitto e alloggio per circa 450 persone, con sistemazione in Bungalow e Carri.

Foto 8 - Entrata e casette Circolo Velico Lucano



Il problema degli abbandoni

In tutto il territorio si segnalano frequenti casi di abbandono di rifiuti. I sacchetti abbandonati sono spesso deposti in corrispondenza delle ex piazzole ecologiche dove erano posizionati i cassonetti della raccolta stradale o ai margini delle strade. Anche nella Zona Lido sono segnalati dagli operatori e dai residenti frequenti abbandoni durante la stagione turistica perlopiù ai margini delle strade.

Foto 9 - Abbandoni di rifiuti nel territorio



Cenni sulla viabilità

Lo sviluppo urbanistico della zona centrale, dell'area rurale e di quella costiera è piuttosto regolare con strade sufficientemente larghe e sempre percorribili da mezzi di raccolta di piccole e medie dimensioni.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche viene di seguito riportata una stima del numero e delle superfici a ruolo delle utenze suddivisa per le 30 categorie del DPR 158 che non esime però le Imprese concorrenti dall'effettuare ulteriori approfondimenti per calibrare al meglio la propria offerta economica.

Parametri caratterizzazione utenze non domestiche

TIPOLOGIA DI UTENZA	N°	mq	mq med. a utenza
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	35	10.248	293
02. Sale teatrali e cinematografiche	1	429	429
03. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	161	42.474	264
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	167	30.282	181
05. Stabilimenti balneari	4	1.701	425
06. Esposizioni, autosaloni	11	1.425	130
07. Alberghi con ristorante	5	2.910	582
08. Alberghi senza ristorante	8	25.350	3.169
09. Case di cura e riposo	0	0	
10. Ospedale	43	11.148	259
11. Uffici, agenzie, studi professionali	200	29.559	148
12. Banche ed istituti di credito	8	3.526	441
13. Neg. abbigl., calzature, libreria, cartoleria, ferram. e altri beni dur.	182	20.985	115
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	16	877	55
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	0	0	
16. Banchi di mercato di beni durevoli	0	0	
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	34	1.720	51
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	134	14.916	111
19. Carrozzeria, autofficina. elettrauto	41	7.062	172
20. Attività industriali con capannone di produzione	15	9.981	665
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2	456	228
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	31	5.581	180
23. Mense, birrerie, amburgherie	0	0	
24. Bar, caffè, pasticceria	64	4.845	76
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form., gen. alim.	39	11.878	305
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	5	420	84
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	10	352	35
28. Ipermercati di generi misti	0	0	
29. Banchi al mercato di generi alimentari	0	0	
30. Discoteche, night club	8	790	99
TOTALI	1.224	238.915	

Al fine dell'ottimizzazione dei circuiti di raccolta differenziata ed indifferenziata dei rifiuti urbani si riassume di seguito il sistema di gestione in essere per i rifiuti urbani (RU) ed i rifiuti recuperabili, in modo da individuare gli elementi su cui basare la riorganizzazione del servizio. La tabella seguente riassume, per ogni frazione di rifiuto (indifferenziato, organico, carta e cartone, vetro e plastica-lattine) le principali informazioni relative alle **modalità/frequenze di raccolta** dell'attuale sistema di gestione dei rifiuti urbani.

I dati relativi si riferiscono alla quantità totale stimata raccolta per l'anno 2012

Bisogna segnalare che, a causa di alcune discordanze sulle informazioni raccolte, non è stato possibile determinare la reale frequenza di raccolta settimanale dei mezzi. Inoltre si ricorda che le stime riportate di seguito sono state effettuate utilizzando i dati forniti dal gestore al comune.

Sotto la tabella sono riportate alcune note numerate che si riferiscono ad alcuni aspetti specifici della raccolta differenziata in essere a Policoro e che sono contrassegnati in tabella con il numero corrispondente messo tra parentesi.

Tabella 8 – Attuali modalità e frequenze di raccolta delle diverse frazioni

Frazione rifiuto	Modalità raccolta	Tipo Contenitori	Capacità contenitori	Frequenza [n. svuotamenti/7 giorni]		Quantità [Kg]
				Inverno	Estate	
Indifferenziato	• Stradale	• Cassonetti	360 L 660 L 240 L	3/7	ND°	4.503.860
Organico (1)	• Domiciliare	• Bidoni	10 L	2/7	3/7	1.535.410
	• Stradale	• Cassonetti	240 L	2/7	3/7	
Carta cartone e	• Stradale	• Cassonetti (2)	240 L	1/7	2/7	465.720
	• Domiciliare	• Sacchetti (3)	50 L 100 L	1/7	ND°	
Vetro	• Stradale	• Cassonetti (4)	660 L	1/7	ND°	199.430
Plastica	• Stradale	• Cassonetti (2)	240 L	1/7	ND°	136.220
	• Domiciliare	• Sacchetti	50 L 100 L	ND°	ND°	
Altre raccolte						
Ingombranti		• Ecocentro • A chiamata				6310
Metalli		• Ecocentro				24940
Abbigliamento usato		• Ecocentro • Contenitori stradali				22.220

(1) I sacchetti consegnati agli utenti per il conferimento dell'umido non sono in materiale biodegradabile.

(2) Nelle zone rurali i cassonetti per carta/cartone e plastica/lattine sono stati distribuiti per servire fino a 4 unità familiari.

(3) Si segnala che la distribuzione dei sacchetti non è avvenuta in modo capillare

(4) Si segnala che i cassonetti per la raccolta del vetro sono stati distribuiti solo nel centro urbano e a Policoro Lido, e ricevono il vetro conferito dai cittadini residenti nelle aree rurali che ne sono

sprovvisi.

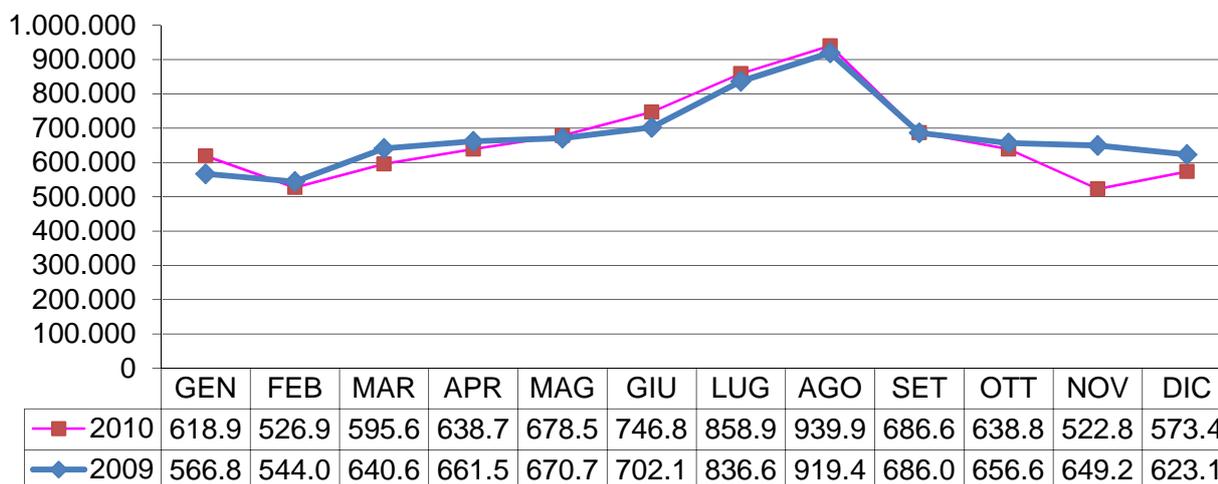
I mezzi utilizzati in attualità per il servizio di igiene urbana sono elencati nella tabella seguente dove viene riportato per ogni mezzo anche la capacità del mezzo di trasporto, sia in “kg” che in “mc”.

Tabella 9 - Mezzi attualmente in uso per la raccolta e spazzamento stradale

	Tipologia Mezzo	Portata utile [kg]	Portata espressa [mc]
1	Compattatore Iveco carico posteriore	11500	18
2	Compattatore Iveco carico posteriore	11500	18
3	Veicoli leggeri a vasca	5375	15
4	Veicoli leggeri a vasca	5375	15
5	Scarrabile Iveco		
6	Ape 50 Spazz. Stradale	765	
7	Ape 50 Spazz. Stradale	765	
8	Ape 50 Spazz. Stradale	765	
9	Ape 50 Spazz. Stradale	765	
10	Ape furgonata Spazz. Stradale	170	
11	Spazzatrice 3 mc Ravo		
12	Jolly lift Iveco		

La figura seguente sintetizza l'andamento della produzione mensile totale di rifiuti urbani nel 2009 e nel 2010.

Figura 3 - Andamento della produzione mensile totale di RU nel 2009 e nel 2010



La tabella seguente sintetizza l'attuale destinazione dei materiali di raccolti per ogni tipologia di rifiuto, ovvero se sono indirizzati alla discarica o se invece è previsto il recupero e quindi il luogo dove attualmente vengono conferiti.

Da una prima analisi si può facilmente dedurre che le strutture intercomunali e le piattaforme di selezione a servizio della raccolta differenziata presenti sul territorio provinciale siano da considerarsi palesemente inadeguate ad un sistema di raccolta che possa rivelarsi efficiente e capillare.

Questa situazione, oltre a non rispondere al ‘principio di prossimità’ nello smaltimento dei rifiuti né

alle norme di riferimento (Legge Finanziaria 2007, n. 296 del 27 dicembre 2006, D. Lgs. 4/2008, Piano d'azione "Obiettivi di Servizio III" 2007-2013 nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale per la Regione Basilicata), influisce negativamente sulla qualità e sui costi dei servizi di raccolta differenziata.

La fragilità del sistema impiantistico specializzato determina il sistematico ricorso all'utilizzo delle discariche anche per le frazioni recuperabili come il rifiuto organico.

Tabella 10 – Impianti di destinazione delle diverse frazioni di rifiuti urbani

Frazione rifiuto	Destinazione	Sito
Indifferenziato	Discarica	Comunità Montana Basso Sinni, Comune di Colobraro, loc. Monticello. (MT) Dal 13/11/2012 la destinazione è la discarica Cio Impianti RSU Tricarico (MT)
Umido	Discarica	Comunità Montana Basso Sinni, Comune di Colobraro, loc. Monticello. Dal 13/11/2012 la destinazione è la discarica Cio Impianti RSU Tricarico (MT)
Carta cartone	Recuperatore	La Carpia Michele B.go Macchia Ferrandina (MT)
Vetro	Recuperatore	La Carpia Michele B.go Macchia Ferrandina (MT)
Plastica o Plastica/lattine	Recuperatore	La Carpia Michele B.go Macchia Ferrandina (MT)

Bisogna inoltre segnalare che dal 2012 il Comune di Policoro si è dotato di un **Centro Comunale di raccolta** (foto 10) situato in via Agri presso l'ex depuratore. Il centro comunale di raccolta è stato costruito, come da CSA, dall'attuale soggetto gestore del servizio. Al centro comunale possono essere conferiti dai cittadini, tutti i materiali oggetto di raccolta differenziata e inoltre: gli oli vegetali e minerali, le batterie usate, le pile usate e i farmaci scaduti, toner e cartucce delle stampanti, le lampade al neon, i rifiuti etichettati T e F, legno, inerti, pneumatici usati, accumulatori al piombo, filtri di oli usati, farmaci abiti e indumenti usati.

Foto 10 -Centro comunale di raccolta di Via Agri



Per il corretto funzionamento del sistema domiciliare risultava infatti indispensabile che il comune

di Policoro potesse disporre di almeno un Centro Comunale di Raccolta quale luogo al semplice conferimento dei materiali ingombranti e recuperabili che non possono essere intercettati con il servizio domiciliare e/o come stazione di trasferimento.

Va però rilevato che tale centro non può svolgere un ruolo per favorire il conferimento dei materiali differenziati da parte dei turisti pendolari durante i fine settimana e in corrispondenza con la stagione turistica.

Tuttavia l'esistenza del centro è sconosciuta ai più, e ne risulta pertanto che la struttura sia ampiamente sottoutilizzata. Il centro inoltre, nella sua attuale dimensione e disposizione degli spazi è insufficientemente dimensionato per le potenziali esigenze del Comune di Policoro. È in attualità utilizzato soprattutto come stazione di travaso dai mezzi di raccolta ai containers/press-containers disposti nell'area.

Di seguito viene riportata la pianta organica in forza alla data del 07/11/2013

Il direttore generale

Dott., Attilio Tornavacca



Il direttore tecnico

Ing. Salvatore Genova



Pianta organica al 07/11/2013 con CC NL Fiseassoambiente (14 mensilità)

Indice Dipendenti	Descrizione Livello	Qualifica	Mansioni	Data Assunzione	tipo di rapporto	sexso	scatto di anzian	superminim	quad personam	disabile
454	Livello 3/A	Autisti	AUTISTA	01/12/2011	full time	M	133,77	0	0	0
455	Livello 3/A	Autisti	AUTISTA	01/12/2011	full time	M	128,87	0	0	0
456	Livello 4/A	Autisti	AUTISTA	01/12/2011	full time	M	92,22	0	0	0
457	Livello 2/A	Operai	OPERAI O GENERICO	01/12/2011	full time	M	89,57	0	0	0
458	Livello 2/A	Operai	OPERAT.ECOLOGICO	01/12/2011	full time	M	123,63	0	0	0
459	Livello 2/A	Operai	OPERAT.ECOLOGICO	01/12/2011	full time	M	117,86	0	0	0
460	Livello 3/A	Autisti	AUTISTA	01/12/2011	full time	M	133,77	0	0	0
461	Livello 2/B	Operai	OPERAT.ECOLOGICO	01/12/2011	full time	M	19,13	0	0	0
462	Livello 2/A	Operai	OPERAT.ECOLOGICO	01/12/2011	full time	M	100,84	0	0	0
463	Livello 3/A	Autisti	AUTISTA	01/12/2011	full time	M	128,99	0	0	0
521	Livello 2/A	Operai	OPERATORE ECOLOGICO	08/10/2012	full time	M	0	0	0	0
522	Livello 2/A	Operai	OPERATORE ECOLOGICO	08/10/2012	full time	M	0	0	0	0
523	Livello 2/A	Operai	OPERATORE ECOLOGICO	08/10/2012	full time	M	0	0	0	0
524	Livello 3/A	Operai	OPERATORE ECOLOGICO	08/10/2012	full time	M	0	0	0	0
517	Livello 2/A	Operai	OPERATORE ECOLOGICO	08/10/2012	full time	M	0	0	0	0
518	Livello 3/A	Autisti	AUTISTA	08/10/2012	full time	M	0	0	0	0
519	Livello 2/A	Operai	OPERATORE ECOLOGICO	08/10/2012	full time	M	0	0	0	0
520	Livello 3/A	Autisti	AUTISTA	08/10/2012	full time	M	0	0	0	0